

CONTENUTO

4..... **Prefazione**

6..... **Il segretariato generale e le sue attività**

Un anno diverso dagli altri...

... e non finisce qui

La versione beta del nuovo Memobase è online

12..... **Fotografia**

Rete di competenza fotografia

Progetti della rete di competenza fotografia

14..... **Suono/radio**

Rete di competenza suono/radio

Progetti nel settore suono/radio

16..... **Film**

Rete di competenza film

Film sulla storia industriale del Cantone di Glarona

18..... **Video/TV**

Rete di competenza video/TV

Progetti nel settore video/TV

20..... **Memoriav in cifre**

Contributi 2013

Esercizio 2012

Rapporto dell'organo di revisione

24..... **Membri e organizzazione**

IMPRESSUM

Rapport d'activité 2012

Geschäftsbericht 2012

Rapporto d'attività 2012

Avril / April / Aprile 2013

Editeur / Herausgeber /

Editore:

Memoriav

Bümplizstr. 192, 3018 Bern

Telefon 031 380 10 80

Fax 031 380 10 81

info@memoriav.ch

www.memoriav.ch

Rédaction / Redaktion /

Redazione:

Laurent Baumann

Joëlle Borgatta

Gabriella Capparuccini

Traductions / Übersetzungen /

Traduzioni:

BMP Translation AG, Basel

Réalisation graphique /

Grafische Gestaltung /

Realizzazione grafica:

Martin Schori, Biel

Foto di copertina:

«La dentellière» (1977) di Claude Goretta. Foto: Cinémathèque suisse, Lausanne



Mlle. Bernard fotografata da Jean Moeglé. Foto: Historische Sammlung Krebsler / Bürgerbibliothek, Bern

UN'INTRODUZIONE PER PRENDERE CONGEDO

ANDREAS KELLERHALS, PRESIDENTE

MARIE-CHRISTINE DOFFEY, VICE-PRESIDENTE

Dopo essere in carica per due mandati, passerò il testimone in qualità di presidente e membro del comitato direttivo alla prossima assemblea generale di Memoriav, mentre la vice-presidente ambisce alla presidenza. Intendiamo tuttavia cogliere questa opportunità per un excursus sull'anno 2012. Memoriav è stata costituita come organizzazione su base volontaria; l'associazione è un «progetto tanto complesso, quanto originale» e le circostanze che ne hanno determinato la costituzione non vanno dimenticate: per vari motivi Memoriav non è un'associazione come le altre.

Negli ultimi otto anni abbiamo dedicato i nostri sforzi al rinnovamento e all'ottimizzazione di strutture e processi. Il processo per la presentazione dei progetti è stato strutturato in modo più chiaro e la valutazione delle presentazioni collocata su basi più ampie. Da un lato i centri di competenza hanno svolto un esame tecnico specifico in funzione dei canali utilizzati, dall'altro vi è stato il contributo in termini di dibattito da parte delle reti di competenza e il giudizio complessivo, al di là dei limiti dei singoli canali, fornito da una commissione di esperti indipendenti. Questo modo di procedere si è rivelato vincente negli ultimi anni, garantendo la qualità delle decisioni e contribuendo a rendere ancora più trasparente il processo decisionale. Sempre nello stesso periodo ci sono stati conferiti due mandati dall'Ufficio federale della cultura; il terzo verrà discusso ulteriormente sulla base delle condizioni della nuova legge sulla promozione della cultura.

Tutto rientra fondamentalmente in quella combinazione fra consolidamento e trasformazione alla quale ci siamo ripetutamente votati. Ed è proprio questa la domanda che oggi ci poniamo di nuovo: quanto consolidamento in continuità con quanto fatto in passato o quanta trasformazione? Memoriav non è più un'organizzazione su base volontaria di istituzioni



Il presidente e la vice-presidente di Memoriav in occasione dell'Assemblea generale 2012 a Aarau. Foto: Rudolf

interessate; Memoriav è un organismo che opera per tramandare il patrimonio audiovisivo che, a sua volta, va inteso come parte di un'eredità molto più ampia da comprendere e da organizzare. Non si tratta della preservazione di un patrimonio, bensì dell'organizzazione dei nostri lasciti.

Memoriav si deve evolvere da istituzione che risponde a richieste e istanze a ente impegnato attivamente per l'organizzazione

del nostro retaggio. Tale principio può valere certamente per il cosiddetto livello tecnico: come si deve utilizzare il materiale audiovisivo se lo si vuole gestire in modo professionale? Ma può valere anche a livello di contenuto: quali fondi possono essere al momento di particolare interesse? Che misure conservative e progetti possono portare nel medio termine alla formulazione di punti chiave tematici con prospettive



Müller, Zurich

concrete di utilizzo? La definizione di tali punti chiave tematici non deve naturalmente ostacolare l'adozione di misure anche urgenti; in generale tuttavia una politica di conservazione a medio termine orientata e incentrata su determinati temi rafforzerebbe la cultura del tramandare come collaborazione, corrisponderebbe alla varietà del paesaggio istituzionale e, per finire, integrerebbe il raddoppiamento, o persino la tripli-

cazione di ogni franco investito in Memoriav con un valore aggiunto a livello intellettuale e di utilizzo. In questo modo Memoriav non rinuncia alla sua funzione sussidiaria, ma concentra al tempo stesso l'effetto dei suoi sforzi.

Per una tale politica c'è bisogno di nuove teste pensanti. Consideriamo un'opportunità unica il fatto che più funzioni del comitato direttivo ma anche la direzione

del segretariato generale possano essere coperte da persone nuove.

Le domande sull'orientamento otterranno una risposta nei prossimi mesi sotto la nuova direzione. Sulla base di questa posizione chiara si dovrà negoziare il prossimo mandato con l'UFC, sul cui decisivo supporto vogliamo continuare a contare. Memoriav dovrebbe quindi rimanere un'organizzazione modesta e discreta, ma con un'influenza sempre maggiore.

A tutti coloro che nel 2012 ci hanno consentito di svolgere con successo il nostro lavoro per l'associazione, a tutti coloro che negli ultimi otto anni ci hanno sostenuto, vogliamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento. Esso è rivolto in particolare alle nostre colleghe e ai nostri colleghi del consiglio direttivo, ai numerosi collaboratori delle reti di competenza che hanno messo il loro know-how al servizio di Memoriav; ma lo stesso vale anche per il prof. David Gugerli, il presidente della commissione di esperti indipendenti, e i membri della commissione che hanno dimostrato grande impegno e che, al di là dello svolgimento del loro compito, ci hanno fornito preziosi stimoli. Il ringraziamento è diretto anche ai collaboratori della sede, la cui tenacia, anche in tempi caratterizzati da una certa turbolenza, non è stata scalfita, assicurando l'indispensabile stabilità per il funzionamento della stessa.

Grazie di cuore!

VITA ASSOCIATIVA E IL SEGRETARIATO GENERALE

UN ANNO DIVERSO DAGLI ALTRI...

ANDREAS KELLERHALS,
PRESIDENTE DI MEMORIAV

Il 2012 è stato l'anno dei cambiamenti programmati: con il pensionamento di Kurt Deggeler e la nomina di un nuovo direttore è venuto meno un altro legame personale con gli anni della fondazione, dando spazio all'emancipazione dell'associazione e alla sua consolidazione istituzionale. La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il successore designato già nel mese di settembre ha tuttavia evidenziato quanto siano delicate le decisioni sulle nomine: da allora il Segretariato è chiamato a dare prova di notevole capacità auto-organizzativa, per quanto in parte coadiuvato dalla Presidenza e dall'intervento di una consulente esterna. In tal modo è stato possibile salvaguardare l'operatività necessaria per portare a termine progetti importanti ed eseguire la corretta pianificazione per l'anno a venire. Il sovraccarico è innegabile, ma rientra fra gli imprevisti possibili.

Le mie dimissioni da presidente dovevano essere la semplice tappa di un graduale ricambio: giunte invece in concomitanza con le inaspettate dimissioni della Commissione indipendente sembrano avere creato una situazione difficile, secondo alcuni addirittura una escalation verso la crisi. Ma non è così: sebbene ora debbano essere rinnovate contemporaneamente la direzione dell'Associazione e quella del Segretariato, in Memo-



Kurt Deggeler alla sua festa di partenza, il 1° marzo 2012. Foto: Elias Kreyenbühl, Basel

riav sono presenti molte persone con una lunga esperienza, che possono garantire una transizione sicura. Per quanto riguarda le cariche, si sta già lavorando attivamente alle possibili soluzioni: sono stati avviati infatti i colloqui con i possibili candidati alla presidenza ed è stato pubblicato il bando per il posto di direttore. Confidiamo che alla prossima assemblea generale vengano presentate valide candidature e un successore competente per la funzione vacante.

Nell'ambito dei cambiamenti pianificati era previsto anche un rinnovo della «vision» di MemoriaV, inteso non tanto come

riformulazione completa o «reinvenzione» dell'Associazione, quanto come un processo di autoverifica: i membri del Comitato sono ancora d'accordo sulle finalità dell'Associazione? Quali saranno le conseguenze dell'evoluzione da originaria organizzazione di mutua assistenza a operatore consolidato nell'ambito della salvaguardia del patrimonio audiovisivo in Svizzera? Dalle risposte a queste domande si desume la necessità di aggiornare la «vision» approvata otto anni fa. La Commissione indipendente, che svolgendo una regolare e completa valutazione dei progetti presentati gode di un osservatorio privilegiato sul funzionamento dell'Associazione, ha per parte sua contribuito al dibattito con consigli costruttivi per lo sviluppo futuro di MemoriaV.

Sarebbe concepibile e auspicabile un rafforzamento di MemoriaV, affinché la nostra Associazione entri stabilmente a far parte di una rete di istituzioni caratterizzate da interessi, coinvolgimento e sfide comuni e sia considerata un partner di pari livello da coloro che si occupano di salvaguardia e valorizzazione dei documenti audiovisivi. Il sondaggio proposto nel 2012 a tutti i membri istituzionali dell'Associazione fornì-

Formazione 2012

Data	Corso/Colloquio/Workshop; Luogo
2.2.	Archives audiovisuelles: L'utilisation de documents audiovisuels: Questions juridiques; Uni Berna
26.10.	Colloque MemoriaV: Click! Explore?; Universidad Lucerna
diversi dat	Bachelor Informationswissenschaften, Teil des Moduls «Preservation & Access», 20 lezioni; HTW Coire
diversi dat	Bachelor Informationswissenschaften, Teil des Moduls «Preservation & Access» – berufsbegleitend, 20 lezioni; Uni Zurigo
diversi dat	MAS Bibliotheks- und Informationswissenschaften Universität Zürich (Bibliothekswissenschaften), 30 lezioni; ZB Zurigo
diversi dat	Bachelor en information documentaire, Teil des Moduls «Conservation du patrimoine documentaire», 20 lezioni; HES Ginebra



Visita del Kunsthaus Aarau in occasione dell'Assemblea generale Memoriav 2012. Foto: Rudolf Müller, Zürich

rà ulteriori preziose informazioni al riguardo, che permetteranno di identificare i servizi più apprezzati e quelli che dovrebbero essere potenziati. Un'analisi accurata del sondaggio è parte costitutiva del nostro mandato e sarà disponibile nel corso del 2013.

A integrazione di questo consolidamento sul piano organizzativo, che è la base di una politica di conservazione fondata su progettualità e capacità tecnica, promozione dello scambio di conoscenze ed erogazione di servizi concreti per il maggior utilizzo e la maggiore valorizzazione possibili del patrimonio audiovisivo svizzero, è necessario riformulare lo statuto, che deve prendere in considerazione, l'effettivo sviluppo organizzativo e anche la funzione della Commissione indipendente attuale in qualità di garante per un sistema di checks and balances. Entrambi i lavori sono stati posti all'or-

dine del giorno e saranno probabilmente già conclusi al momento di pubblicare il presente rapporto di attività (possibile varo, con riserva, in occasione dell'Assemblea Generale 2013).

Tutti questi sviluppi preannunciano già di per sé un anno movimentato: con ottime prospettive di evoluzione.

... E NON FINISCE QUI

LAURENT BAUMANN, MEMORIAV

L'anno non è trascorso soltanto all'insegna del cambiamento: le attività di Memoriav nel 2012 sono state contrassegnate anche dall'attuazione della nuova Memobase. Il progetto aveva la massima priorità nel Segretariato generale e ha assorbito notevoli risorse di personale. Ma ne è valsa la pena. Nel quadro della Giornata Mondiale

UNESCO del Patrimonio Audiovisivo, in occasione del Colloquio 2012 di Lucerna, Memoriav ha presentato la versione beta del portale informativo, che ha compiuto un decisivo salto di qualità. Il titolo del Colloquio racchiudeva già in sé tutto un programma: «Click! Explore? – Patrimonio audiovisivo online» ovvero la presentazione delle piattaforme online nazionali e internazionali orientate alla ricerca, all'analisi e alla diffusione di documenti storici in audio e video. La rassegna, che ha visto una partecipazione altamente qualificata, ha messo in contatto la rete Memoriav con esperti a livello nazionale e internazionale e si è conclusa solennemente al Panorama Bourbaki in presenza della Commissione svizzera per l'UNESCO.

Il Colloquio è stato certamente uno dei grandi successi dell'anno, ma non l'unico.

Altri momenti di grande rilievo sono stati il «tutto esaurito» al convegno tecnico Memoriav/BIS «Archivi audiovisivi» sulle questioni giuridiche in ambito audiovisivo, l'Assemblea generale presso l'Archivio di Stato di Aarau, la mostra fotografica presso l'archivio del monastero di Einsiedeln e le iniziative patrocinate da Memoriav come il convegno «Il valore della fotografia» di Aarau, il colloquio di ricerca «Bewegte Quellen» (Fonti in movimento) presso l'Università di Zurigo e la mostra itinerante «Idea spazio territorio» realizzata dalla Rete scientifica Città e Paesaggio del Politecnico di Zurigo e dalla Società Svizzera degli Ingegneri e degli Architetti. Quest'ultima ha mostrato non solo ciò che può produrre la pianificazione territoriale, ma anche quanto preziose siano le fonti audiovisive per l'analisi e la divulgazione della storia evolutiva.

Risultano sempre grande interesse le offerte didattiche e di perfezionamento proposte da Memoriav in collaborazione con istituzioni partner. Un'intensificazione

Vita associativa 2012

6.3.	Comitato direttivo Archivio federale svizzero, Berna
19.4.	Assemblea generale Archivio di Stato, Aarau
12.6.	Comitato direttivo Archivio federale svizzero, Berna
6./7.9.	Seminario Memoriav, Schwarzsee
1.11.	Comitato direttivo Archivio federale svizzero, Berna
4.12.	Comitato direttivo Bibliothèque nationale suisse, Berna

dell'impegno in questo settore sarebbe molto utile e promuoverebbe la creazione di una rete fra i diversi operatori, il cui potenziale è adeguatamente illustrato dal workshop filmico «Von Mauerinnen und Floristen» (Di muratrici e fioristi). Il workshop per le scuole, nato con ampio sostegno da una costola della rassegna «Erlebte Schweiz – Réalités suisses», riunisce istituzioni nel campo delle pari opportunità e dell'orientamento professionale agli operatori specializ-

zati a livello nazionale nel campo dell'audiovisivo e garantisce, da più punti di vista, un approccio organico al tema dei ruoli tradizionali nella vita lavorativa.

Il lavoro di rete di Memoriav è ampiamente riconosciuto anche a livello politico: lo ha sottolineato la Consigliera agli Stati Pascale Bruderer nel saluto portato all'Assemblea generale.

LA VERSIONE BETA DEL NUOVO MEMOBASE È ONLINE

ELIAS KREYENBÜHL, MEMORIAV

Il grande obiettivo del 2012 era il lancio del nuovo Memobase. Partiti già nell'anno precedente i lavori di realizzazione, Memoriav ha collaborato con l'Istituto Fraunhofer (IAIS) allo sviluppo del sistema di gestione documentale e con Mediaparx all'interfaccia utente.

Il nuovo Memobase doveva offrire un accesso tanto intuitivo quanto sistematico al patrimonio culturale audiovisivo: ma la realizzazione pratica di tale accesso era ancora tutta da decidere. Come modello sono state scelte le funzioni di ricerca dei cataloghi bibliotecari e dei registri di classificazione moderni. Un'importante esigenza da soddisfare era inoltre quella di marcare la provenienza dei documenti, evidenziando quindi Memobase come rete di istituzioni svizzere concentrate sulla salvaguardia della memoria.

Con l'aiuto della Fonoteca Nazionale tra febbraio e marzo è stato possibile implementare su Memobase il formato di metadati EBU Core, estensione di Dublin Core e quindi perfettamente compatibile con esso. Questo formato di metadati viene sviluppato dall'European Broadcast Union ed è lo standard che consente di rendere collegabile Memobase a Europea e EUScreen.

Il motore di ricerca di Eurospider si basa direttamente su questi precisi metadati e offre quindi molto più di una funzione di ricerca, semplice o avanzata. Esso analizza i metadati e li allestisce come filtri a faccette, rendendoli navigabili per quanto eterogenei

Manifestazioni Memoriav 2012

Data	Manifestazione	Luogo
8.3.–1.12.	Erlebte Schweiz, 12 manifestazioni	Luoghi diversi
24.1.–10.12.	Sortie du labo, 20 proiezioni	Luoghi diversi
25.1.	Tavola rotonda: Fotografie der Gegenwart am Jurasüdfuss	Historische Museum, Olten
3.2.	La Gruyère dans le miroir de son patrimoine	Musée grüérien, Bulle
22.3.–6.7.	Esposizione: Von Originalen und anderen Typen	Klosterarchiv, Einsiedeln
23./24.3.	Colloque: La valeur de la photographie	Grossratsgebäude, Aarau
30.3.–11.8.	Esposizione: L'Elisarion e le sue origini	C. C. Elisarion, Minusio
25.4.	Colloque: Bewegte Quellen	Università Zurigo
12.5.	Proiezioni de films: Industrie- und Gewerbefilme des Kantons Glarus	Burgmaschine, Näfels
9.6.–14.10.	Esposizione: Gegenlicht. Kurt Blum Fotografien	Fotostiftung, Winterthur
12.6.–6.11.	Esposizione: Penser le territoire	Luoghi diversi
20.6.–5.8.	Esposizione: Jean Moeglé. Berner Fotopionier	Kornhausforum, Berne
26.6.	Tavola rotonda: Wie wertvoll ist Fotografie?	Kornhausforum, Berne
30.6.30.9.	Esposizione: Hans Steiner	Musée grüérien, Bulle
17.9.–2.11.	Roadmovie, 29 projections	Luoghi diversi
25.–29.10.	Giornata mondiale del patrimonio audiovisivo, 20 manifestazioni	Luoghi diversi
29.11.	Conferenza Jules Jacot Guillarmod, un pionnier en Himalaya	Musée de l'Elysée, Losanna



MEMOBASE BETA

FRANZÖSISCH ITALIENISCH

MEMOBASE *vitrine*

Home
Partners
Über MEMOBASE
MEMOBASE
FAQ

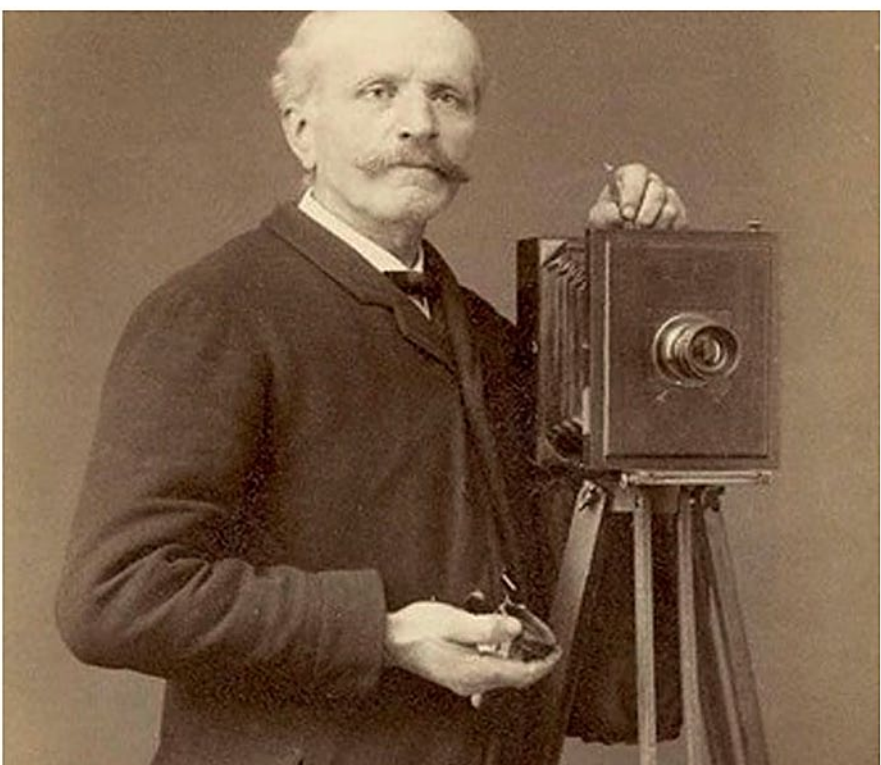
FACETTENSUCHE

DOKUMENTTYP

- RADIO
- FOTO
- TV
- AUDIO
- VIDEO
- FILM

MEHRERE AUSWAHL

- ZUGANG
- ZEITRAUM
- PERSONENNAMEN
- ORT
- TRÄGERFORMAT
- SAMMLUNG/BEZUG
- INSTITUTION
- SPRACHE
- GENRE



ANGELO MONOTTI – PIONIERE DELLA FOTOGRAFIA IN TICINO

Angelo Monotti (1835-1915) è uno dei pionieri della fotografia in Ticino. Come falegname emigra a Livorno, dove impara il mestiere di fotografo e apre un proprio atelier. Dopo il suo ritorno in Ticino nell'anno 1874, si dedica in un primo momento alla fotografia dei paesaggi, più tardi apre un primo atelier a Cavigliano e insieme a suo figlio Valentino (1871-1953) un secondo a Locarno. Il fondo fotografico Angelo e Valentino Monotti ricopre diversi aspetti della vita sociale ticinese del 19esimo e dei primi decenni del 20esimo secolo e grazie ad una azione di salvaguardia è di nuovo accessibile presso l'[Archivio di Stato del Canton Ticino](#) a Bellinzona.

Angelo Monotti con apparecchio fotografico, Angelo Monotti, 09.04.1890, ritaglio.
Foto: Archivio di Stato del Canton Ticino a Bellinzona

IL FONDO FOTOGRAFICO ANGELO E VALENTINO MONOTTI SU MEMOBASE



Keynote di Peter Haber in occasione del colloquio Memoriav 2012 a Lucerna. Foto: Laurent Baumann, Zurigo

essi siano. Non si deve tuttavia dimenticare che dietro tutta questa intelligenza artificiale si cela anche molto lavoro manuale, poiché tutte le coniazioni e le morfologie che si riferiscono al medesimo oggetto devono essere normalizzate e tradotte.

Come deposito centrale Memobase utilizza il software open source Fedora Commons, che archivia i dati secondo uno standard aperto e adeguato a tutte le future innovazioni. Per l'inserimento nel sistema Memobase i dati devono essere sottoposti a varie fasi di pretrattamento. In questo caso la trasformazione dei dati XML si è rivelata

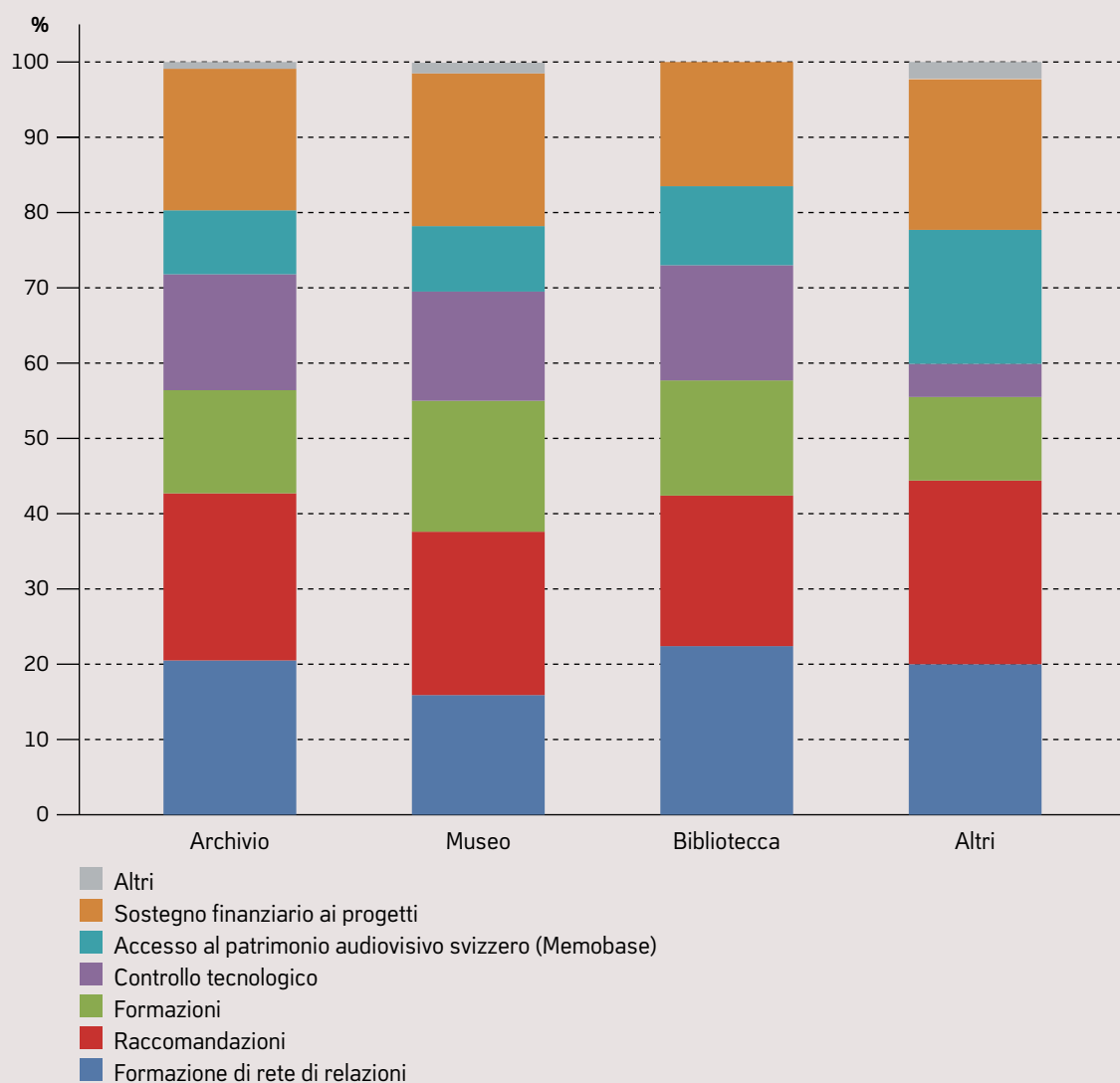
più complessa di quanto ipotizzato. Non è stato più possibile utilizzare il software previsto e per questo attualmente per ogni record viene impostato un programma di trasformazione ad hoc.

Durante la fase di attuazione abbiamo testato il sistema centrale con dati reali provenienti dalle nostre istituzioni partner. Inizialmente era previsto di trasferire nel nuovo sistema tutti i dati dell'attuale Memobase: i test hanno invece evidenziato che la migrazione dei vecchi dati non era possibile.

E il 26 ottobre 2012 eravamo pronti: in occasione del Colloquio Memoriav abbiamo

presentato al pubblico la versione beta del nuovo portale con circa 40 000 documenti e siamo entrati in rete. Le risposte estremamente positive degli utenti Memobase ci incoraggiano a continuare a lavorare allo sviluppo di questa piattaforma unica nel panorama archivistico svizzero.

Quali sono le prestazioni di Memoriav che vi sono più utili?



I primi risultati dell'inchiesta effettuata presso i membri collettivi istituzionali ci mostrano che le prestazioni di Memoriav le più apprezzate sono in primo luogo le raccomandazioni seguite dal sostegno finanziario ai progetti e la partecipazione a una rete. L'analisi dell'inchiesta sarà pubblicata nel corso del 2013.

FOTOGRAFIA

RETE DI COMPETENZA FOTOGRAFIA

SUSANNE BIERI, PRESIDENTE

RETE DI COMPETENZA FOTOGRAFIA

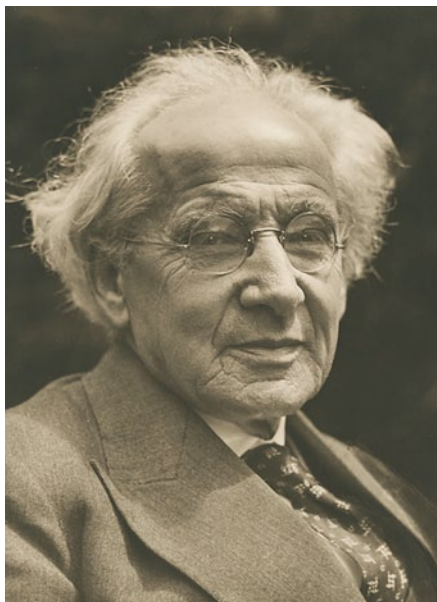
La Rete di competenza fotografia (RCF) si è riunita sei volte nel corso del 2012 per verificare le richieste di sostegno presentate, ma anche per analizzare varie questioni di fondo collegate ai progetti. Il budget a disposizione di Memoriav purtroppo è a mala pena sufficiente per contribuire anche soltanto ai progetti più urgenti e interessanti.

Quasi irrisolvibili divengono quindi per RCF le problematiche legate al sostegno a fondi particolarmente ampi o progetti sviluppati su base pluriennale. L'esempio principe da questo punto di vista è costituito dall'archiviazione delle foto per la stampa: da questo punto di vista la RCF confida di beneficiare di ulteriori dati provenienti dai progetti di salvaguardia e valutazione dell'archivio fotografico Ringier, sostenuti da Memoriav.

Sono ormai anni che la RCF è impegnata a chiarire questioni di contenuto per stabilire una coerente politica di conservazione delle fotografie in Svizzera e la posizione raggiunta è stata esplicita nell'edizione n. 13 di «Documents»: ¹ la RCF mira ad attuare una politica di sostegno attenta al valore specifico della fotografia. Per definire esattamente il ruolo di Memoriav nell'assolvimento dei compiti assegnati, la RCF cerca lo scambio con i principali operatori svizzeri attivi su questo fronte.

Emmanuel Schutz, stimato membro di RCF (dal 2008) e rappresentante dei fondi fotografici in archivi e biblioteche, è andato in pensione. Il suo spirito bonariamente critico è sempre stato molto apprezzato all'interno dell'organo direttivo. In questa sede teniamo a ringraziarlo per il pluriennale impegno a favore del patrimonio culturale

1) Susanne Bieri, Jean-Christophe Blaser, Martin Gasser, Emmanuel Schmutz – Rete di competenza fotografia Memoriav: «Le tirage original à l'épreuve du numérique», in: RéseauPatrimoineS (a cura di), Documents, «Patrimoine numérique, numérisation du patrimoine», n. 13, novembre 2012, pagg. 37-40.



Prete e scrittore Niklaus Bolt (1864–1947).

Foto: Fondo fotografico Martha Gubler-Waigand / Staatsarchiv des Kantons Thurgau

fotografico e gli esprimiamo i migliori auguri. La posizione è attualmente vacante e sarà riassegnata nel corso del 2013.

PROGETTI IN AMBITO FOTOGRAFICO

CHRISTOPHE BRANDT, ISTITUTO SVIZZERO PER LA CONSERVAZIONE DELLA FOTOGRAFIA

Il 2012 è stato caratterizzato da diversi progetti importanti. Innanzitutto il trattamento del fondo Aimé Humbert ou le Japon Illustré (Aimé Humbert o il Giappone illustrato): un corpus fotografico depositato al Museo Etnografico di Neuchâtel (MEN).

Aimé Humbert, nato nel 1896 a La Chaux-de-Fonds, intraprende gli studi di giurisprudenza e, nel 1848, in seguito alla guerra del Sonderbund e alla Rivoluzione di Neuchâtel, diventa segretario di governo del suo cantone. Nel 1862 il Consiglio federale lo nomina ministro e lo invia in Giappone dove firmerà, il 6 febbraio 1864, un trattato commerciale e di amicizia con lo shogunato dei Tokugawa, che apre il mercato nipponico all'industria svizzera. Aimé Humbert racconta il suo viaggio in lettere

appassionanti e nel 1870 riunisce i suoi ricordi in un bellissimo libro, *Le Japon Illustré* (Il Giappone illustrato), sfruttando la ricca iconografia originale raccolta sotto forma di stampe, incisioni, acquerelli e copie fotografiche. Il progetto Memoriav si concentra sul trattamento di 141 copie su carta albuminata, spesso uniche, realizzate dal celebre fotografo Felice Beato che aveva aperto uno studio a Yokohama. Le copie giapponesi di Beato, per via della loro qualità e perlopiù finemente colorate, sono un patrimonio mondiale.

Il secondo progetto è incentrato su Jean-Gabriel Eynard (1775–1863), celebre ginevrino, consulente finanziario presso le corti di Etruria e Toscana, e segretario di Pictet de Rochemont al Congresso di Vienna nel 1814. A 65 anni, continua le sue attività filantropiche e si appassiona alla fotografia, di cui è uno dei pionieri. Eccelle con talento nell'arte della dagherrotipia, utilizzata per rappresentare le sue proprietà, la sua famiglia, i suoi domestici e se stesso. Questo fondo, depositato presso il Centro iconografico di Ginevra (Centre d'Iconographie Genevoise), costituisce un elemento essenziale della storia della fotografia in Europa. Il progetto comporta il restauro di 73 lastre per dagherrotipia.

Il 2012 ha visto il compimento del progetto condotto dagli Archivi dell'Abbaye d'Einsiedeln con una mostra svoltasi da marzo a luglio all'Abbazia. Altri progetti sono stati realizzati nel 2012, come il fondo Marcel Imsand (Museo dell'Eliseo), *Au temps de la navigation à vapeur sur le Léman* (Ai tempi della navigazione a vapore sul Lemano, Museo del Lemano) o il fondo fotografico della fondazione Pellegrini (Bellinzona). La loro importanza e la loro valorizzazione saranno evocate in occasione delle mostre previste nel corso del 2013.

Progetti in corso 2012 – Fotografia			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto*
Fondi fotografici della Fondazione Piero et Marco Pellegrini-Guglielmo Canevascini	I fondi fotografici della Fondazione illustrano, in maniera continua, la storia sociale, politica e del lavoro del Ticino della fine del 19esimo sino a oggi (fascismo e antifascismo in Ticino, scioperi e manifestazioni dei lavoratori, vita sociale dei lavoratori, costruzione delle strade).	Restauro di 925 sviluppi, trattamento di 3000 a 4000 fototipi.	Archivio di Stato del Cantone Ticino, Bellinzona
Dagherrotipi Eynard	Dagherrotipi di Jean-Gabriel Eynard (1775–1863), uno dei pionieri della fotografia in Svizzera.	Restauro di 72 dagherrotipi.	Centre d'iconographie genevoise, Ginevra; esposizione e catalogo (2016); sito dedicato
Aimé Humbert – «Le Japon Illustré»	Raccolta indicativa di fotografie del Giappone degli anni 1860, che il diplomatico Aimé-Humbert ha portato e che si aggiunge alla documentazione dell'opera classica «Le Japon Illustré» (1870), inclusa una serie fotografica di Felice Beato.	Restauro di 141 sviluppi originali.	Musée d'ethnographie de Neuchâtel; esposizione e pubblicazione (2014)
Raccolta fotografica della Società Svizzera per le Tradizioni Popolari sul tema «Cultura immateriale in Svizzera»	Diverse collezioni Helvetiche con documenti del tempo, dagli anni 1840 fino agli anni 1980, che formano un'importante fonte d'informazione alla documentazione del patrimonio immateriale.	Restauro parziale, catalogazione e digitalizzazione di circa 3000 negativi e positivi.	Società Svizzera per le Tradizioni Popolari, Basilea; Internet; via due progetti FNS (2014)
Marcel Imsand	Lo scopo del progetto è la salvaguardia del patrimonio di uno dei fotografi della Svizzera romanda più conosciuti obbligato a lasciare l'atelier che occupava da decenni. Il fondo comporta circa 50 000 negativi e 3000 tiraggi originali.	Restauro di una selezione di 1000 tiraggi originali.	Musée de l'Elysée, Losanna
Léo e Micheline Hilber	Coppia di fotografi, Léo (1930–1986) e Micheline Hilber (1946–2007) che tralasciano un fondo che documenta il Friburgo industriale ed economico, la vita religiosa, quella delle società e associazioni sportive, e che offre un'iconografia della città e del cantone della seconda metà del 20esimo secolo.	Restauro, conservazione, catalogazione e digitalizzazione di una selezione di fototipi presi dai 50 000 documenti del fondo.	Bibliothèque cantonale et universitaire de Fribourg; sito della BCU; RERO; esposizione (2014)
Come un editore di catoline postali illustrava la Svizzera cent'anni fa: Albi di collezione Photoglob-Wehrli	Seguito del progetto «Collezione Photoglob-Wehrli». Gli albi contengono degli sviluppi fotografici di luoghi e di paesaggi della Svizzera tra il 1895 e il 1930. Trattati di 203 albums, 186 fotografie per ogni albo, un totale di circa 37 000 fotografie.	Pulizia e conservazione/restauro degli albi, digitalizzazione di circa 15 000 stampe fotografiche per l'accesso, catalogazione.	Biblioteca nazionale svizzera/ Archivio federale dei monumenti storici, Berna; esposizione
Progetti terminati 2012 – Fotografia			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso*
Immagini dello sport	Progetto pilota. Trattamento del fondo «sport» dell'agenzia stampa Arnold Theodor Pfister A.T.P. (più di 400 000 fototipi). Sviluppo di criteri di selezione in vista del trattamento del fondo «sport» e di altre unità degli archivi immagini Ringier (Ringier Bildarchiv).	Inventario, trattamento, condizionamento e digitalizzazione di una selezione d'immagini. Rapporto d'evaluazione.	Staatsarchiv Aargau, Aarau
Collezione Krebsler, Thun	Più di 3000 lastre di vetro provenienti dal atelier del fotografo del Oberland Jean Moeglé (1853–1939). Contengono riprese di paesaggi di Thun e dintorni. Ritratti e rare riprese interne di hotel e di aziende artigianali.	Restauro di 183 lastre di vetro, catalogazione e digitalizzazione di 600 fototipi.	Burgerbibliothek Bern, Berna; http://katalog.burgerbib.ch esposizione «Jean Moeglé – Berner Fotopionier», 20.6.–5.8.2012, Kornhausforum Bern; pubblicazione: Der Berner Fotopionier Jean Moeglé. Berge, Hotels und Salons. Bern 2012 (Passepartout 5)
Ai tempi della navigazione a vapore sul Lemano	Fondo fotografico (lastre di vetro, sviluppi, diapositive, negativi, ecc.) della Compagnie générale de navigation CGN. La maggioranza delle immagini raffigurano delle navi in occasioni particolari: battesimi, costruzioni, rinnovazioni, uscite speciali. La flotta, costruita in Svizzera da Sulzer, è la più grande dei laghi svizzeri.	Conservazione/restauro, digitalizzazione di una selezione di circa 200 stampe originali.	Musée du Léman, Nyon; esposizione e pubblicazione (2013)
Fondo Eugène Pittard	Il professor Eugène Pittard (1867–1962), antropologo ginevrino di reputazione internazionale, fu il fondatore del Musée d'ethnographie de Genève che ha diretto dal 1901 al 1951, come pure il Dipartimento d'antropologia dell'Università di Ginevra. Ha fatto delle numerose ricerche sull'antropologia fisica e socioculturale in Albania, Bulgaria, Romania, ecc. Il fondo fotografico Pittard riunisce diversi aspetti: craniologia, scavi archeologici, materiale pedagogico e etnologico.	Conservazione/restauro, digitalizzazione e catalogazione di una scelta di 1600 fototipi su vetro (positivi e negativi) e di 50 sviluppi originali.	Musée d'ethnographie de Genève
Fondo William Ritter	William Ritter (1867–1955) fu scrittore, giornalista, pittore, critico d'arte e critico musicale. Il fondo fotografico fa parte di un vasto insieme documentario e costituisce un complemento importante alle lettere di Ritter conservate presso l'Archivio svizzero di letteratura. Illustra il versante della regione di Neuchâtel inerente la vita di Ritter, famiglia, amici, luoghi e numerose fotografie lo mostrano in Europa centrale, spesso con dei personaggi conosciuti.	Conservazione/restauro, digitalizzazione e catalogazione di una selezione di 1250 stampe originali e di 1500 negativi.	Bibliothèque publique et universitaire, Neuchâtel; http://cdf-bibliotheques.ne.ch/iconographie/WR/index.htm
Fondo fotografico Martha Gubler-Waigand	Martha Gubler-Waigand (1902–2005) ha diretto uno studio fotografico specializzato sui ritratti per più di 30 anni (1930–1962). Fu la prima fotografa professionista nel Cantone Turgovia. Il fondo riunisce 200 lastre di vetro, 20 000 negativi e 10 000 stampe.	Trattamento e reimballaggio dei negativi e delle lastre di vetro, restauro di una selezione di 196 stampe originali, digitalizzazione, catalogazione.	Staatsarchiv Thurgau, Frauenfeld

* L'accesso ai dati di riferimento si può fare nell'istituzione depositaria del fondo e/o sul suo sito internet. Gran parte dei fondi digitalizzati sono accessibili su www.memobase.ch o lo saranno.

SUONO / RADIO

RETE DI COMPETENZA SUONO/RADIO

RUDOLF MÜLLER, MEMORIAV

Come l'anno passato, anche nel 2012 la Rete di competenza si è riunita nella sede della Fonoteca Nazionale Svizzera a Lugano. Durante la riunione della durata di una giornata, i membri hanno discusso non solo delle istanze delle radio SRG, ma anche chiesto l'approvazione di nuovo progetto: la digitalizzazione del fondo Paul Burkhard depositato presso la Biblioteca centrale della città di Zurigo. Inoltre è stata accolta l'istanza di Radio X di Basilea relativa alla trasformazione del progetto preliminare in definitivo. Per due istanze non è stato possibile procedere, perché necessitavano di ulteriore preparazione; una è stata invece respinta.

Nel corso della giornata ci si è interrogati su come semplificare il processo di presentazione delle istanze di progetto e si è sottolineata l'importanza dell'accesso al materiale salvaguardato; si è inoltre discusso della qualità dei metadati, caratteristica indispensabile per tale obiettivo.

Nell'ambito della riorganizzazione del sistema di archiviazione presso la SRG, si è invece dibattuto dei criteri di selezione o, meglio, dell'assegnazione della priorità. La Rete di competenza è dell'avviso che, in considerazione dei grandi sforzi di SRG nell'ambito dei nastri da ¼ di pollice, sia necessario concentrarsi maggiormente sui fondi esposti al maggior deterioramento fisico (dischi a incisione diretta a 78 giri).

PROGETTI NEL SETTORE SUONO/RADIO

RUDOLF MÜLLER, MEMORIAV

Quattro progetti sono stati conclusi: il «Projet Fribourg» ha visto l'elaborazione di alcuni documenti sonori SRG dalle aree di lingua francese e tedesca del cantone. Dal 2007 al 2012 sono stati digitalizzati e catalogati circa 8500 documenti di Radio Ginevra e Losanna, di cui circa 600 registrazioni



Ritratto di Padre Alessandro Romerio da Locarno alla finestra del Convento, 1930–1950.

Foto: Archivio Audiovisivo di Capriasca e Val Colla

della Svizzera tedesca. Tutte le suddette registrazioni sono a disposizione di SRG e saranno accessibili attraverso Memobase. Oltre a SRG e MemoriaV, il progetto è stato promosso dall'Association Musica Friburgensis, dal Fondo nazionale, dalla Lotteria romanda e dal Cantone di Friburgo. I documenti più sensibili sono stati salvati alla Fonoteca nazionale con il procedimento «visual audio», un metodo che ha confermato nella prassi la sua grande validità.

A conclusione sono giunti anche entrambi i progetti di oral history «Capriasca» e «Arogno», concepiti come accompagnamento alle collezioni fotografiche. In questo caso si tratta delle tradizioni religiose della regione e dei ricordi di alcuni testimoni dell'epoca dell'industria orologiera di Arogno. Questo materiale sarà accessibile a partire dal 2013.

Un quarto progetto concluso è «Club 44», una collezione di circa 2200 dal 1957 al 2005. È stato realizzato dalla biblioteca della città di La Chaux-de-Fonds con l'aiuto finanziario della Lotteria Romanda e documenta le prese di posizione di tanti personaggi su temi d'attualità.

Sono partiti nuovi progetti quali «Radio X», «Basler Afrika Bibliographien» e «Jazz a Willisau». A Radio X, dove sono conservati alcuni documenti sonori digitali caratterizzati da instabilità, si è iniziato dalla primavera 2012 a trasferire e registrare i documenti su supporti CD-R.

Con il centro di documentazione «Basler Afrika Bibliographien» è stata concordata la messa in sicurezza di una raccolta di interviste di personalità dell'Africa meridionale del periodo dell'apartheid.

Il progetto «Jazz a Willisau» è nato da una donazione. Lo storico organizzatore, Niklaus Troxler, ha messo le registrazioni del festival a disposizione della biblioteca musicale dell'Università di Lucerna. MemoriaV partecipa alla messa in sicurezza e consente l'allineamento con le trasmissioni radiofoniche.

Proseguono i progetti in collaborazione con le radio SRG. Alla RTS si è iniziato a inventariare i dischi a incisione diretta a 78 giri danneggiati e il fondo del pioniere radiofonico Jack Rollan. Alla RSI si è proceduto con l'elaborazione delle trasmissioni «Per i lavoratori italiani in Svizzera» e «Appunti di viaggio», presso la RR sono stati completati il fondo Maissen e la «Emissioni per ilsvgl» e le vecchie registrazioni musicali sono state poste sotto tutela. Alla SRF l'obiettivo era la salvaguardia di «Land und Leute»; nel progetto «Regionaljournal Zürich/Schaffhausen» si sono dovute affrontare e superare varie sfide tecniche. Per il lancio di Memobase+ si è dovuto lavorare intensamente all'esportazione dei dati.

Da ultimo, a Radio LoRa sono stati riversati altri nastri «video 8» ormai obsoleti.

Progetti in corso 2012 – Suono/Radio			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto
Jazz a Willisau: RegISTRAZIONI provenienti dall'archivio privato Niklaus Troxler	La serie di concerti «Jazz a Willisau» (dal 1966) e il «Jazzfestival Willisau» (dal 1975) fanno parte, sin dagli inizi, delle più importanti manifestazioni contemporanee di Jazz in Europa. Niklaus Troxler, fondatore e organizzatore delle manifestazioni ha fatto registrare gran parte dei concerti. Ha donato il suo archivio sonoro alla Hochschule Luzern. Trattasi di circa 240 nastri sonori e 120 cassette DAT (un totale di circa 550 ore).	Digitalizzazione e catalogazione.	Musikbibliothek der Hochschule Luzern; posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; Memobase
Basler Afrika Bibliographien	Collezione sonora inerente la storia, la politica, la letteratura e la musica del sud dell'Africa e in Svizzera. Negli anni 2012–2013 verrà elaborata la collezione d'interviste della giornalista e autrice tedesco-sudafricana Ruth Weiss. E' composta da 168 cassette e 16 nastri magnetici.	Digitalizzazione e catalogazione.	Basler Afrika Bibliographien, Basilea; Memobase
Archivio audio Radio X	Nell'archivio dell'emittente culturale Radio X è depositato del materiale audio su formati vecchi per i quali non si trovano più i lettori appropriati o che sono gravemente minacciati.	Inizio del trasferimento di produzioni proprie nell'ambito della cultura e società.	Archiv Radio X, Basilea; Memobase
RegISTRAZIONI su disco del fondo Elsa Mahler	RegISTRAZIONI sonore originali di canti popolari, realizzate dalla slavista basilese Elsa Mahler (1882–1970), nell'ambito delle sue ricerche sul campo presso i Russi di Petchory, su territorio estone, tra il 1937 e il 1939. Trattasi di 200 dischi a incisione diretta.	Digitalizzazione e catalogazione.	Öffentliche Bibliothek der Universität Basel; Memobase; esposizione (2011)
Digitalizzazione di salvaguardia e messa a disposizione di documenti sonori di Soletta	Collezione storica di supporti sonori della Biblioteca centrale di Soletta, per esempio delle regISTRAZIONI sul campo della collezionista di leggende Elisabeth Pfluger, regISTRAZIONI di concerti di Soletta e documenti sonori dal fondo del compositore Kurt Weber. La collezione conta all'incirca 170 supporti sonori (nastri sonori su bobine, cassette, dischi).	Digitalizzazione e catalogazione (FN-Base). Produzione di copie per l'uso.	Zentralbibliothek Solothurn; posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; FN-Base; Memobase
Film e documenti sonori del teatro svizzero di marionette di Zurigo	La collezione di marionette della collezione arti e mestieri della Scuola universitaria professionale d'arte di Zurigo ha una grande reputazione internazionale. Essa contiene delle opere d'artisti importanti del 20esimo secolo. Le regISTRAZIONI video e sonore fanno parte delle più anziane regISTRAZIONI magnetiche conservate in Svizzera.	Digitalizzazione e catalogazione di 6 dischi ad incisione diretta, di 32 nastri sonori e di 6 cassette VHS.	Museum Bellerive / Zürcher Hochschule der Künste, Zürich; Memobase
Archivio sonoro Jack Rollan 1943–1952	Fondo d'archivio di Jack Rollan (Louis Plomb 1916–2007), intrattenitore versatile, compositore e cantautore, scrittore, moderatore radiofonico e fondatore della Catena della Solidarietà. Il fondo nell'Archivio di stato del Cantone Vaud completa delle regISTRAZIONI della radio ed è oggetto di un lavoro di ricerca scientifico.	Digitalizzazione e messa a disposizione.	Archives cantonales vaudoises, Chavannes-près-Renens; Memobase
Archivio sonoro CICR	Dal 1948, il CICR possiede delle regISTRAZIONI sonore su diversi supporti, che rappresentano la memoria istituzionale del lavoro umanitario in favore delle vittime di conflitti armati.	Copia di regISTRAZIONI sonore gravemente minacciate – circa 1500 ore – su formati WAVE (memorizzazione) e MP3 (Accesso), catalogazione, reimballaggio degli originali.	Archives du Comité international de la Croix-Rouge CICR, Ginevra; Memobase (documenti scelti)
Archivio d'emissioni di Radio LoRa	Nell'archivio di Radio LORA (radio locale alternativa di Zurigo), dall'inizio delle emissioni 1983 sono state raccolte all'incirca 5000 supporti sonori. Trattasi d'emissioni d'attualità e d'emissioni su temi politici, culturali e sulla vita sociale.	Salvaguardia e trasferimento dei documenti sonori su formato video 8 obsoleto, catalogazione, salvaguardia dell'importante materiale d'accompagnamento, selezione.	Radio LoRa, Zurigo; Memobase: www.memobase.ch
Regionaljournal Zürich-Schaffhausen / Schweizer Radio und Fernsehen SRF	Su 4600 cassette, 270 CD-R e 6000 audiofiles non resi accessibili, dal 1978–2002, sono state raccolte circa 15 000 regISTRAZIONI di trasmissioni del Giornale regionale Zürich-Schaffhausen, a suo tempo Radio DRS. Le trasmissioni documentano il veloce mutamento di questa regione urbana dal punto di vista di persone eminenti e coinvolte.	Trasferimento dei documenti sonori su files. Raccolta dei metadati, salvaguardia del materiale d'accompagnamento. Lavori tecnici per il trasferimento dei files in formato proprietario in formati a lungo termine. Salvaguardia di informazioni elettroniche.	Staatsarchiv Kanton Zürich, Zurigo; Staatsarchiv Kanton Schaffhausen, Sciaffusa; posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; Memobase: www.memobase.ch
Documenti sonori della Radio / Radiotelevisione svizzera di lingua italiana RSI	Selezione d'importanti documenti su nastro ¼ pollice. Emissioni: «Per i lavoratori italiani in Svizzera» e «Appunti di viaggio». Cicli di emissioni tematiche sugli anni 60 e 70 come «Problemi del lavoro». Salvaguardia di regISTRAZIONI fisicamente minacciate nell'ambito delle informazioni regionali.	Selezione, digitalizzazione, rilevamento dei metadati, sviluppo di un concetto d'accessibilità.	RegISTRAZIONI «Radiosa»; FN-Base: www.fonoteca.ch Memobase
Documenti sonori della Radio / Radiotelevisione Svizzera Rumantscha RTR	Selezione d'importanti documenti su nastro ¼ pollice. Emissioni: «Emission pils vegls» e «Novitads». Salvaguardia di vecchie regISTRAZIONI musicali della regione e trattamento del lascito del etnologo musicale e del creatore di trasmissioni Alfons Maisson (documenti parlati e sonori).	Selezione, digitalizzazione, catalogazione su FN BASE, salvaguardia del materiale essenziale allegato. Inclusioni dell'accesso online verso gli audiofiles.	FN-Base: www.fonoteca.ch; Memobase: www.memobase.ch; «Viagion cul microfon»: Archivio federale svizzero, Berna; commedie radiofoniche: Biblioteca cantonale dei grigioni, Coira
Documenti sonori della Radio / Schweizer Radio und Fernsehen SRF	Selezione di documenti sonori di rilevanza importante su nastro ¼ pollice. Emissioni dell'ambito informativo, culturale e d'intrattenimento nonché un ciclo di trasmissioni dialettali. Musica: Punto centrale su Helvetica.	Selezione, trasferimento su formato BWF, catalogazione, salvaguardia del materiale d'accompagnamento rilevante. Dimostrazione dei dati in Memobase.	Posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; Memobase: www.memobase.ch
Documenti sonori della Radio / Radio Télévision Suisse RTS	Selezione di documenti sonori importanti su nastro ¼ pollice nonché fondi minacciati su CD-R o 78 giri. Emissioni: «Miroir du monde»/«Miroir du temps». Documenti sulla storia del cantone di Friburgo. Musica: nell'ambito del progetto Friburgo. Inizio di un inventario di dischi minacciati 78 giri.	Selezione, trasferimento su formato BWF, catalogazione, salvaguardia del materiale d'accompagnamento; trattamento fondo 78 t dei dischi ad incisione diretta.	Memobase

Progetti terminati 2012 – Suono/Radio			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso
Archivi sonori Club 44	Archivi sonori del Club 44, istituzione fondata nell'anno 1944, che ha regolarmente invitato dei conferenzieri del settore politico, economico e culturale. Dal 1957 sono stati registrati più di 2000 discorsi su circa 1600 cassette e 250 nastri magnetici.	Digitalizzazione di nastri magnetici e di cassette audio (terminato), catalogazione per renderli accessibili al pubblico.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, Département audiovisuel; Memobase
Il Convento di Santa Maria di Bigorio e i riti e le tradizioni religiose in Capriasca e Val Colla	Interviste riguardanti le tradizioni e i riti religiosi in Capriasca e Val Colla nonché sul Convento di Santa Maria del Bigorio e il rapporto della popolazione con quest'ultimo.	Raccolta e conservazione di testimonianze orali che completano la collezione fotografica già esistente.	Archivio Audiovisivo di Capriasca e Val Colla; posti d'ascolto Fonoteca Nazionale Svizzera; Memobase (documenti scelti)
Patrimonio sonoro friburghese (Progetto parziale)	Progetto di salvaguardia d'archivi sonori cantonali. Il progetto ha per scopo d'inventariare, di salvaguardare, di valorizzare e di rendere accessibili i documenti radiofonici delle unità della SSR che riguardano il cantone Friburgo. MemoriaV ha sostenuto un progetto parziale per la salvaguardia di dischi ad incisione diretta non più leggibili e la digitalizzazione di nastri minacciati con regISTRAZIONI parlate e musicali.	Letture di dischi ad incisione diretta con il sistema Visual Audio. Incisione di nastri di ¼ pollice e altri formati. Catalogazione.	Bibliothèque cantonale et universitaire Fribourg (posto d'ascolto «archives RSR»); site professionnel d'accès aux Archives de la RSR: http://archives.rsr.ch; RERO; Memobase
Archivio della Memoria, Comune di Arogno	La storia e lo sviluppo del comune ticinese di Arogno, nel periodo tra il 1973 fino al 1987, sono soprattutto legati all'industria orologiaia. Testimoni di quell'epoca sono stati intervistati sul tema delle trasformazioni nell'ambito sociale ed economico.	Catalogazione di regISTRAZIONI sonore (circa 150 ore) e di 300 fotografie.	Fonoteca nazionale svizzera, Lugano; Biblioteca comunale, Arogno; FN-Base; Memobase

FILM

RETE DI COMPETENZA FILM

JOËLLE BORGATTA,
COORDINATRICE DEL PROGETTO FILM

Il 2012 è iniziato con la triste notizia della scomparsa di Hermann Wetter. Grazie alla sua conoscenza del settore cinematografico e alla sua grande esperienza di restauratore, Wetter ha contribuito alla riflessione su una politica di salvaguardia del patrimonio filmico, fin dagli esordi di Memoriav. I colleghi e gli amici della Rete di competenza film rendono omaggio al suo impegno.

Il dossier di restauro, parte integrante della documentazione oggetto di conservazione, è stato il tema principale della riunione di febbraio. Partendo da un caso concreto di restauro di un film, ogni singola fase di lavoro è stata analizzata a scopo di documentazione. La Rete di competenza film sostiene non solo la documentazione dell'oggetto – stato del materiale prima dell'intervento, interventi eseguiti, scelte effettuate, materiale utilizzato ecc. – ma anche la documentazione dell'archiviazione destinata a categorie diverse di utenti, quali ad esempio storici, archivisti, cinefili e restauratori, al fine di favorire lo scambio di informazioni. L'anno prossimo verranno pubblicate le linee guida attualmente in fase di elaborazione.

Il lavoro sul programma di conservazione dei film svizzeri commissionati si è ampliato grazie alla creazione di un nuovo elenco di pellicole su cui intervenire. A partire dal 2013 dovrebbero essere avviate diverse procedure per stipulare forme di partenariato pubblico-privato. Inoltre, la Cineteca Svizzera ha proseguito, nel quadro del suo programma annuale, il lavoro di restauro di titoli che costituiscono il nucleo centrale di questo patrimonio.

Le richieste di contributo sono state analizzate dalla Rete nel corso della riunione di luglio. Per le istituzioni la difficoltà di lanciare un progetto di salvaguardia nel settore cinematografico persiste tuttora. Difficoltà che riguarda anzitutto l'identificazione, spesso incompleta per mancanza di mezzi



Fondo cinematografico Kern e Co AG Aarau.

Foto: Stadtmuseum, Aarau

tecnici e competenze in questo settore particolare, giacché marginale e non prioritario per archivi, musei e biblioteche che richiedono il supporto di Memoriav. Il ruolo della Rete di competenza film risulta fondamentale per accompagnare la riflessione fin dalle prime fasi di un progetto, a monte della presentazione della richiesta, e per permettere di definire condizioni generali favorevoli al corretto svolgimento di ogni singola operazione. È altresì innegabile che il finanziamento di Memoriav resta una leva indispensabile per ottenere fondi aggiuntivi. I membri della Rete svolgono pertanto un ruolo di volano, favorendo iniziative per la salvaguardia di un ricco e cospicuo materiale filmico presente un po' ovunque sul territorio. È in questo senso che essi intendono portare avanti il proprio operato.

FILM SULLA STORIA INDUSTRIALE DEL CANTONE DI GLARONA

GABRIEL KATZENSTEIN, MARIANN STRÄULI

Il Cantone di Glarona è una delle aree industriali più antiche d'Europa: da qui stoffe e tessuti furono esportati in tutto il mondo. A causa delle misure di razionalizzazione adottate negli anni '70 del 20° secolo, questo settore industriale, un tempo fiorente, fu delocalizzato verso l'Asia. Rimase solo capannoni industriali vuoti.

L'associazione «Glerner Industrieweg (GIW)» (Percorso dell'industria) si è prefissata l'obiettivo di preservare l'eredità

industriale del Cantone di Glarona promuovendo pubblicazioni e visite guidate.

Le riprese cinematografiche hanno un particolare significato come documenti di testimonianza dell'epoca. La gamma dei temi comprende i processi di produzione (tessuti in cotone, lana, ricotta), gite aziendali e asili nido, l'ampliamento delle centrali idroelettriche (erogatrici dell'energia per le fabbriche), il turismo, le tradizioni e le feste (Näfelser Fahrt, cioè la commemorazione della vittoria nella battaglia di Näfels). Le riprese cinematografiche sono state effettuate da fotografi e registi professionisti, come Hans Schönwetter, e da dilettanti, ovvero i direttori delle fabbriche e relativi mogli e figli. Si è utilizzato quasi esclusivamente materiale invertibile, formato 16 mm. La maggior parte delle copie positive è costituita da veri e propri pezzi unici.

Grazie al progetto Memoriav diretto da Elsbeth Kuchen, i filmati sono stati raccolti a livello centrale e gli originali depositati nell'archivio cantonale di Glarona. Gli esemplari unici sono stati preservati nel lungo periodo con nuovi negativi fotochimici e copie demo. Il catalogo e i supporti digitali (DVD) della biblioteca cantonale di Glarona offrono l'accesso generale ai filmati e alle informazioni contestuali tramite la piattaforma Memobase. Le nuove copie sono state presentate alla popolazione di Glarona in occasione di celebrazioni di eventi locali.

Sono stati salvati film come «Rundgang durch die Wolltuchfabrik F. Hefti & Co. AG Hätzingen I–V» (Visita della fabbrica di tessuti in lana F. Hefti & Co. AG Hätzingen I–V) (1942), «Betriebsausflug Kloten» (Gita aziendale a Kloten) (1953), «Aus dem Schaffen einer Filmpionierin» (Dall'opera di una pioniera del cinema) (1937–1968) o «EW Näfels zeigt Kraftwerkausbau Obersee» (EW Näfels mostra l'ampliamento della centrale idroelettrica) (1963). Si tratta di un progetto pilota poiché vi sono ancora oltre cento film non ancora posti sotto tutela.

Progetti in corso 2012 – Film			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto*
Progetto Julius Pinschewer	Trattamento di un insieme di film pubblicitari d'animazione. Nitrato.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
L'Hospice et les chiens du Grand Saint-Bernard (1927), Arthur Porchet	Cortometraggio. Documentario. Nitrato.	Restauro e tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Trois œuvres utiles contre la tuberculose (1929), Arthur Adrien Porchet	Copie nitrato con imbibizione. Cortometraggio documentario.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Palace Hotel (1952), Leonard Steckel, Emil Berna	Lungometraggio di finzione. Triacetato.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Mœurs, coutumes et manifestations caractéristiques de la Suisse (1924)	Cortometraggio documentario. Copie nitrato con imbibizione.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Heute mir, morgen dir (1930), Paul Schmid	Cortometraggi pubblicitari di animazione. Nitrato.	Restauro e tiraggio copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Les mystères de la steppe kalmouk: La vie des Tartars et des Kalmouks (1923), Auguste Kern	Cortometraggio documentario. Versione cecoslovacca.	Salvaguardia della copia su supporto fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Jean Piccard et sa femme dans la stratosphère	Attualità. Cortometraggio. Nitrato.	Salvaguardia della copia su supporto fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Ludwig Hohl (1982), Alexander J. Seiler	Lungometraggio documentario. Triacetato.	Restauro e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
La Roue (1923), Abel Gance	Lungometraggio di finzione. Copie nitrato con imbibizione.	Restauro e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Rêve enfantin (1910), Emile Cohl	Copia nitrato pochoir.	Restauro digitale di un elemento di preservazione.	Cinémathèque suisse, Losanna
Cinegiornale svizzero I 1923–1936	Il primo cinegiornale svizzero diffuso su tutta la scala nazionale e internazionale, le prime attualità cinematografiche della Svizzera. Film nitrato.	Restauro fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna; Archivio federale svizzero, Berna; www.reto.ch/cgi-bin/cjs.pl
Salvaguardia dei supporti originali del fondo di spot pubblicitari VAC	La società VAC, alla fine degli anni 1930, per promuovere, la vendita per corrispondenza, fa appello a famosi cineasti.	Restauro di 9 originali positivi 35 mm e tiraggio di copie.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, DAV
Restauro dei film di Isa Hesse-Rabinovitch	Trattamento di una selezione di film tirati dall'opera cinematografica della grafica, fotografa e cineasta Isa Hess-Rabinovitch (1917–2003).	Restauro di due lungometraggi e 6 cortometraggi 16 mm.	Zentralbibliothek Zürich, Zurigo
Restauro di tratti di film d'animazione per la lanterna cinematografica	Insieme di film per lanterne cinematografiche della collezione lanternes magiques Honegger.	Restauro di 42 film 35 mm in parti di circa 1 m.	Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey
Film 16 mm del CICR depositato presso la Cineteca svizzera	I film documentano le attività del CICR per le vittime di conflitti, di guerre di decolonizzazione e di guerre civili dal 1950 al 1980.	Perizia, selezione, misure di salvaguardia, trasferimento, catalogazione.	Archivi del Comité international de la Croix-Rouge CICR, Ginevra
Progetti terminati 2012 – Film			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso*
Marie-Louise (1944), Léopold Lindtberg	Fiction, lungometraggio. Nitrato.	Restauro, tiraggio nuove copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Claude Goretta	La Dentellière (1977), L'Invitation (1973), Pas si méchant que ça (1975), La Provinciale (1980), La Mort de Mario Ricci (1983). Lungometraggio di finzione. Triacetato.	Digitalizzazione (terminato 2012) e ottenimento di elementi di preservazione fotochimici (in corso).	Cinémathèque suisse, Losanna
Bacio di Tosca (1984), Daniel Schmid	Lungometraggio. Documentario. Triacetato.	Restauro digitale con un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Visita dell'imperatore Guglielmo II in Svizzera (1912)	Diversi film sull'avvenimento. Attualità. Nitrato.	Salvaguardia delle copie su supporti fotochimici.	Cinémathèque suisse, Losanna
Winterpracht im Berner Oberland (192-), Konrad Lips	Cortometraggio. Documentario. Nitrato.	Restauro fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Vie et Passion de notre Seigneur Jésus-Christ (1902), prod. Pathé	Nitrato con imbibizione. Intertitoli D.	Restauro digitale con un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Le Léman (1937), Claude Budry	Cortometraggio turistico. Nitrato. Procedura Montreuxcolor Film.	Restauro digitale con un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
OCV-Vevey (Vaud). Grande fête nautique organisée par la Soc.Naut.de Vevey-La Tour	Cortometraggio. Attualità. Nitrato.	Restauro fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
La Lutte de la Révolution en Russie (1918)	Cortometraggio. Documentario. Nitrato.	Restauro digitale con un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Notre Lait (1929). Commissione svizzera del latte, Berna	Lungometraggio. Documentario. Copia nitrato con imbibizione.	Restauro fotochimico e tiraggio di copie.	Cinémathèque suisse, Losanna
Radio Bâle (1926)	Cortometraggio. Copia nitrato con imbibizione.	Salvaguardia su supporto fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Film di famiglia Lumière non identificato depositato da parte del MSAP	Cortometraggio. Nitrato.	Restauro digitale con un elemento di preservazione fotochimico.	Cinémathèque suisse, Losanna
Suoni sepmag acetati	Triacetati. Film di Nag Ansorge, Georges Schwitzgebel, ecc.	Salvaguardia su supporto poliesteri e digitale.	Cinémathèque suisse, Losanna
Film documentario sulla ricomposizione parcellare a Melchnau (1943–1951)	Documentazione sulla ricomposizione parcellare del comune di Melchnau in contesto della guerra e dopoguerra.	Restauro, tiraggio di copie.	Ortsmuseum Melchnau; Comune de Melchnau (BE)
Salvaguardia dei film originali del fondo Carl Lutz	Carl Lutz (1895–1975), fotografo, cineasta e diplomatico svizzero. Completamento del progetto 2011.	Tiraggio di copie di sicurezza di 7 film e 4 piccole bobine 16 mm.	Archiv für Zeitgeschichte, ETHZ; Memobase
GIW Film industriali del canton Glarus	Il progetto dell'associazione Glarner Industrieweg: collezione del patrimonio industriale del canto Glarus, della sua salvaguardia e messa in valore.	Analisi, conservazione e restauro di una selezione di 4 ore. Copie di salvaguardia. Trasferimento numerico. Catalogazione.	Landesarchiv des Kantons Glarus, Glarus
Salvaguardia del fondo cinematografico della collezione di studio Kern e Co AG Aarau	Fondo di film industriali degli anni 1944–1981. 12 titoli, 90 bobine. 35, 16 e 8 mm.	Inventario, misure di conservazione, catalogazione, trasferimento.	Stadtmuseum Aarau
Incabloc Création des établissements «Porte échappement Universel S.A.» (1953 env.)	Salvaguardia di un film di comanda dell'impresa Portescap. 35 mm.	Restauro, tiraggio di copie.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, DAV
Fête fédérale de lutte et de jeux alpestres, Neuchâtel (1908)	Fragments de 51 m. Nitrato.	Restauro, tiraggio di copie.	Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, DAV

* L'accesso ai dati di riferimento si può fare nell'istituzione depositaria del fondo e/o sul suo sito internet. Gran parte dei fondi digitalizzati sono accessibili su www.memobase.ch o lo saranno.

VIDEO / TV

RAPPORTO DALLA RETE DI COMPETENZA VIDEO/TV

YVES NIEDERHÄUSER,
COORDINATORE DEL PROGETTO VIDEO/TV

La Rete di competenza video (RCV) si è riunita tre volte nel corso del 2012 per discutere di diversi importanti temi che riguardano sempre più direttamente il consueto iter di valutazione dei progetti. Ad esempio la progressiva e velocissima digitalizzazione dell'archivio, unita alle richieste ormai quasi scontate di formati e condizioni di conservazione funzionali, ha un influsso considerevole sul significato di catalogazione e valutazione. Su questi temi sono stati elaborati documenti interni di base, nati da un fitto scambio di informazioni tra la Rete e gli istituti partner, che potranno servire come opere di consultazione. Inoltre il gruppo tecnico trasversale interno a Memoriav ha potuto presentare alla RCV le proprie raccomandazioni transitorie sulla scelta del formato e sulle questioni legate alla conservazione. La bozza di questo complesso documento è attualmente nella fase conclusiva e potrà essere presto diffusa. Grazie al contributo sinergico di questi lavori, Memoriav è stata in grado di collaborare attivamente, sia nel gruppo degli esperti sia nel gruppo di lavoro Video, alla redazione di raccomandazioni per formati video archiviabili del CECO. Nello svolgimento di entrambi i lavori è emerso che il tema dell'archiviazione digitale dovrà ancora essere affrontato in modo deciso e approfondito e che le attuali competenze e capacità sono a mala pena all'altezza delle sfide da affrontare.

Con rinascimento la RCV ha dovuto prendere atto delle dimissioni di Claude von Büren, che si dedicherà a una nuova attività non collegata al settore video. Desideriamo esprimergli il nostro più sentito ringraziamento per il grande impegno profuso in tutti questi anni di attività all'interno della RCV e come interlocutore diretto.



Rüsler TV. Foto: Staatsarchiv Aargau, Aarau

PROGETTI NEL SETTORE VIDEO/TV

YVES NIEDERHÄUSER,
COORDINATORE DEL PROGETTO VIDEO/TV

Tra i nuovi progetti presentati è possibile individuare tre tendenze che influenzano l'attività di sostegno di Memoriav. Da un lato si registra una crescita di progetti trasversali ai media e quindi interdisciplinari, con conseguente aumento dello sforzo di coordinamento per Memoriav. Dall'altro invece si nota come le misure di salvaguardia tendano a estendersi sempre più anche al materiale scritto di accompagnamento. In terzo luogo infine quest'anno è stato accettato per la prima volta un progetto che prevede il salvataggio di un fondo in tempi ravvicinati alla produzione (HUMEM/AFZ). Ciò consente, da un lato, di avere buone condizioni per l'archiviazione; dall'altro questo solleva invece per Memoriav questioni fondamentali di priorità, dal momento che inizialmente sono necessarie solo misure di conservazione passive e, soprattutto, operazioni di catalogazione. Queste tendenze mettono in evidenza un ampliamento delle questioni emergenti nella fase di sostegno dei progetti e nuovi problemi, che richiedono flessibilità e ulteriore sviluppo.

Uno dei progetti ancora in corso relativo alla conservazione e fruibilità del fondo

Rüsler TV, è stato presentato all'assemblea generale di Memoriav tenutasi ad Aarau e sarà portato a termine a breve con successo. Si tratta per vari aspetti di un progetto pionieristico, poiché per la prima volta un fondo televisivo privato è stato posto sotto salvaguardia nel lungo periodo grazie al supporto di Memoriav e, in secondo luogo, è stato compiuto un lavoro fondamentale per la valutazione e la catalogazione di un fondo video.

Si è concluso il progetto EUscreen, che consente l'accesso diretto a oltre 40 000 documenti provenienti da più di 20 archivi TV di tutta Europa, grazie all'ausilio di un'accattivante e funzionale piattaforma Web. Memoriav, in qualità di associazione sostenitrice della diffusione di materiale conservato presso gli archivi televisivi svizzeri, ha reso possibile l'accesso a circa 400 documenti video con metadati dagli archivi di SRF e RTS; si tratta approssimativamente di 80 ore di materiale televisivo. La raccolta evidenzia una grande omogeneità tematica, il lasso di tempo coperto (1958–2012) corrisponde praticamente all'intero periodo della storia della televisione svizzera. Grazie a questo progetto è stato possibile acquisire grande esperienza, di cui si potrà fare tesoro in futuro. Nel periodo 2013–2015 Memoriav parteciperà anche alla continuazione del progetto EUscreenXL.

Progetti in corso 2012 – Video/TV			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso previsto
Yehudi Menuhin concerti Gstaad 1977	35 nastri magnetici 2 pollici delle prime e uniche registrazioni a colore di concerti integrali di Yehudi Menuhin, fatte registrare da lui nel 1977 nella chiesa di Saanen.	Trasferimento su Beta Digital, catalogazione.	Fonoteca Nazionale Svizzera, Lugano; Memobase; DVD; emissioni in TV
Salvaguardia delle produzioni di Pro Senectute Svizzera	Le produzioni audiovisive documentano il lavoro in tutta la Svizzera della fondazione Pro Senectute che presto compie i suoi cent'anni. Sono state prodotte in lingua tedesca, francese e italiana. Ca. 80 documenti.	Inventario, trasferimento e catalogazione.	Pro Senectute Svizzera, Zurigo; Schweizerisches Sozialarchiv, Zurigo; banca dati «Bild + Ton» dell'Archivio sociale svizzero; Memobase; DVD Pro Senectute
35 anni Scuola Teatro Dimitri – Rappresentazioni e lezioni di clowneria, pantomima e teatro di movimento	Circa 500 nastri video di diverso tipo. Circa 700–750 ore di registrazioni. Sono registrazioni fatte nella Scuola Teatro Dimitri che documentano soprattutto la pantomima e la costruzione di maschere.	Inventario, analisi dello status-quo, valutazione, restauro, digitalizzazione, catalogazione.	Biblioteca della Scuola Teatro Dimitri, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana SUPSI, Versico; accesso online
Salvaguardia del fondo Enzo Regusci (progetto preliminare)	Il regista di documentari, pioniere della TV, cameraman e giornalista cinematografico Enzo Regusci è venuto a mancare nel 2009 e ha lasciato un archivio con circa 7000 documenti audiovisivi.	Trasferimento in un archivio sicuro, analisi dello status-quo, primi passi per la salvaguardia dei documenti fortemente minacciati (film 16 mm con sindrome dell'aceto), inventario.	ancora da chiarire
Digitalizzazione documentazione cartacea RTS	500 000 pagine di documentazione che accompagnano delle trasmissioni TV degli anni 1959–2000.	Digitalizzazione, collegamento alla banca dati interna «Gico».	Radio Télévision Suisse RTS (interno)
Salvaguardia del Fondo Rüslar Television	Il fondo Rüslar Television (1985–1994) documenta le radici della seconda più grande televisione regionale svizzera Tele M1 (dal 1995). Il fondo è composto da 260 cassette Beta SP, 99 U-Matic, altri formati di cassette e come minimo nove raccoglitori con documenti.	Inventariazione, pulizia dei nastri, digitalizzazione, selezione, catalogazione.	Staatsarchiv Aargau, Aarau
«Karussell» 1977–1988 / SRF	La trasmissione d'attualità «Karussell» collegava, con una vasta offerta, informazioni e intrattenimento. La totalità dei film connessi alla trasmissione «Karussell», in formato 16 mm, verranno salvaguardati.	Digitalizzazione, catalogazione.	Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zurigo
Film documentari 1970–1975 / SRF	Scelta di film 16 mm in pericolo.	Digitalizzazione, catalogazione.	Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zurigo
Registrazioni video Berner Tanztage	Le giornate della danza «Berner Tanztage» si sono tenute per la prima volta nel 1987. Durante i 20 anni d'esistenza si sono esibite a Berna sia molte delle più importanti compagnie di danza svizzere che note compagnie internazionali di danza contemporanea. Ne sono derivate circa 300 registrazioni, delle quali verranno salvaguardate circa 200.	Inventariazione, pulitura, selezione, conversione, catalogazione.	Archivio svizzero della danza, Zurigo; catalogo online: www.tanzarchiv.ch
Registrazioni video «Die welschen Pioniere»	Per l'esposizione sulla danza contemporanea nella Romandia, che si è tenuta a Losanna nel 2008, l'Association Vaudoise de Danse Contemporaine AVDC ha raccolto circa 250 nastri video di diversi formati. Le registrazioni documentano l'operato degli anni 1970 sino al 1990 delle compagnie e coreografi, che oggi non sono più attivi.	Scelta, acquisizione, pulizia/analisi, eventualmente trattamento, conversione, digitalizzazione, catalogazione.	Archivio svizzero della danza, Zurigo; catalogo online: www.tanzarchiv.ch
Video documentari di Carole Roussopoulos	Dal 1970, Carole Roussopoulos accompagna con la sua cinepresa le lotte del suo tempo. Durante i 20 anni d'esistenza si sono esibite a Berna sia molte delle più importanti compagnie di danza svizzere che note compagnie internazionali di danza contemporanea. Ne sono derivate circa 300 registrazioni, delle quali verranno salvaguardate circa 200.	I video formati 1 pollice, U-Matic, BVU e Betacam SP verranno trasferiti su Betacam digitale e DVD, i DV su XDCam e DVD.	Médiathèque Valais, Martigny; http://archives.memovs.ch ; www.rero.ch
Settimane video Wenkenpark	Il Festival Video Arte «Videowochen im Wenkenpark» ha avuto luogo negli anni 1984, 1986 e 1988 a Basilea.	Esame, valutazione e stabilizzazione delle priorità per la salvaguardia dei documenti; introduzione delle misure d'urgenza; trasferimento di circa 85 nastri su DigiBeta e DVD.	Fachhochschule Nordwestschweiz, Mediathek im Institut Kunst, Basilea; DVD Videowochen im Wenkenpark (Vorprojekt), 2008
Emissioni regionali RSI	Le emissioni «Venerdì live», «A conti fatti», «Dibattiti su votazioni» e «Il quotidiano». Ca. 145 ore.	Trasferimento dei film 16 mm su formato Digital Betacam, MPEG IMX e Real Video, catalogazione.	Archivio federale svizzero, Berna
Progetti terminati 2012 – Video/TV			
Progetto	Il fondo	Lavori	Accesso
Inventario per la salvaguardia dell'archivio-video del Videoladen (progetto preliminare)	Il Videoladen a Zurigo fa parte dei pionieri della scena alternativa video della Svizzera. L'archivio del Videoladen contiene dei documenti importanti dal 1978 al circa 1986, soprattutto riguardanti il movimento giovanile.	Analisi dello stato, eventualmente trascrizione d'urgenza, concetto di catalogazione.	Schweizerisches Sozialarchiv, Zurigo
EUScreen	Nel progetto EUScreen è stata creata una piattaforma web, che permette l'accesso diretto a più di 40'000 documenti provenienti da archivi TV di tutta Europa (20 paesi). Più di due dozzine d'esposizioni virtuali presentano il materiale secondo prospettive tematiche. Documenti ed esposizioni sono in parte raggiungibili anche tramite Europeana. EUScreen si è posizionata quale aggregato per loro.	Memoriav – partner associato e «Content Provider» – rio di materiale proveniente da archivi delle emittenti TV svizzere, sia documenti sia metadati. Un totale di circa 400 documenti video provenienti dagli archivi di SRF e RTS sono stati preparati per EUScreen; ciò corrisponde a circa 80 ore di materiale di trasmissioni.	www.euscreen.eu ; www.europeana.eu

MEMORIAV IN CIFRE



«Schwarzhörer – Schwarzseher». Emission Antenne del 1967. Foto: SRF

CONTRIBUTI 2013

Fotografia

Erschliessung des fotografischen Nachlasses von Alice Boner – Museum Rietberg, Zürich	80 698
Sauvegarde du fonds photographique de Sigurd Leeder – Collection suisse de la danse, Lausanne et Zurich	70 000
Behandlung der volkskundlichen Fotosammlungen der SGV zum Thema «Immaterielle Kultur in der Schweiz» – Schweizerische Gesellschaft für Volkskunde (SGV), Basel	65 000
Emil Schulthess – Fotostiftung Schweiz, Winterthur	60 000
Farbe bekennen – Staatsarchiv Aargau / Ringier Bildarchiv	50 000
Marcel Imsand – Musée de l'Elysée, Lausanne	46 789
Daguerréotypes Eynard – Centre d'iconographie genevoise, Bibliothèque de Genève	30 000
Fonds Léo et Micheline Hilber – Bibliothèque cantonale et universitaire, Fribourg	25 000
Albums Constant Delessert – Musée historique de Lausanne	14 720
Konservierung und Restaurierung historischer Originalabzüge aus dem Klosterarchiv Einsiedeln – Klosterarchiv Einsiedeln, Stiftung pro Kloster Einsiedeln	10 000
Sicherungskonzept Josef Laubacher Sen – Fotodokumentation Kanton Luzern	7 000

Suono & Radio

RTS	94 500
SRF	122 500
RSI	113 500
RTR	39 500
Sauvegarde des archives sonores du CICR – CICR, Genève	50 000
Audioarchiv Radio X – Stiftung Radio X, Basel	45 000
Digitalisierung der Tonsammlung der BAB – Basler Afrika Bibliographien (BAB), Basel	25 000
Nachlass Paul Burkhard – Zentralbibliothek Zürich	12 348
Radio LoRa – Verein Radio LoRa, Zürich	6 200

Film

Projets Cinémathèque suisse, Lausanne	400 000
Programme national de sauvegarde du film de commande	84 000
Fonds 16 mm – CICR, Genève	40 000
Sicherung Miville-Filme – Naturhistorisches Museum, Bern	8 000
Sauvegarde de deux films nitrates liés à des braderies chaudes-de-fonnières – Bibliothèque de la Ville de la Chaux-de-Fonds, Département Audiovisuel (DAV)	6 010
Alice Boner – Museum Rietberg, Zürich	4 000

Video & TV

SRF	120 000
RTS	120 000
RSI	110 000
Erhaltung des Videoladen-Archivs (Folge eines Vorprojekts) – Videoladen VZ, Zürich	72 000
«A hard working englishman» Video-Zeitzeugnisse HUMEN – Archiv für Zeitgeschichte, ETH Zürich	40 000
Rettung von Videoaufzeichnungen von Sigurd Leeder – Schweizer Tanzarchiv, Zürich	30 000

COMPTES DE L'EXERCICE 2012
JAHRESRECHNUNG 2012
ESERCIZIO 2012

Bilan au 31.12.2012	Bilanz per 31.12.2012	Bilancio al 31.12.2012	2012	2011
Actif	Aktiven	Attivo		
Liquidités	Flüssige Mittel	Liquidità	1 426 376	1 620 194
Débiteurs	Debitoren	Debitori	20 262	27 361
Actifs transitoires	Transitorische Aktiven	Attivi transitori	28 504	15 576
Actifs immobilisés	Sachanlagen	Capitale investito	1 000	26 000
Total	Total	Totale	1 476 142	1 689 131
Passif	Passiven	Passivo		
Créanciers	Kreditoren	Creditori	316 562	318 809
Provisions pour projets engagés	Projektgebundene Mittel	Provvigioni per progetti approvati	115 700	270 600
Avances reçues pour projets futurs	Vorschüsse für künftige Projekte	Anticipi ricevuti per progetti futuri	917 309	995 742
Passifs transitoires	Transitorische Passiven	Passivi transitori	2 500	2 500
Capital et résultat reporté	Kapital	Capitale	101 481	160 960
Résultat de l'exercice	Ergebnis der Jahresrechnung	Risultato d'esercizio	22 590	-59 480
Total	Total	Totale	1 476 142	1 689 131

Comptes de profits et pertes 2012	Erfolgsrechnung 2012	Conti perdite e profitti 2012	2012	2011
Recettes	Einnahmen	Entrate		
Cotisations des membres	Mitgliederbeiträge	Contributi dei membri	126 265	126 720
Contributions Confédération et SSR	Beiträge von Bund und SRG	Contributi Confederazione e SRG	3 420 000	3 420 000
Contributions de tiers liées	Gebundene Drittmittel	Contributi di terzi legati	144 176	
Recettes diverses (intérêts, etc.)	Diverse Einnahmen (Zinsen etc.)	Altri incassi (interessi, etc.)	1 023	6 691
Total	Total	Totale	3 691 464	3 553 411
Dépenses	Ausgaben	Uscite		
Photographie	Fotografie	Fotografia	571 501	561 140
Son & Radio	Ton & Radio	Suono & Radio	694 332	603 484
Film	Film	Film	595 568	631 589
Vidéo & TV	Video & TV	Video & TV	609 354	563 652
Accès	Zugang	Accesso	394 237	418 782
Communication & documentation	Kommunikation & Dokumentation	Comunicazione & documentazione	194 948	220 963
Administration	Verwaltungskosten	Amministrazione	608 934	613 281
Résultat de l'exercice	Ergebnis	Risultato d'esercizio	22 590	-59 480
Total	Total	Totale	3 691 464	3 553 411

GWP Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung

GWP AG Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung
Spitalackerstrasse 51
Postfach, CH-3000 Bern 25
Tel. 031 332 64 74
Fax 031 332 51 41
info@gwpr.ch
www.gwpr.ch

Bericht der Revisionsstelle zur Eingeschränkten Revision an die Mitgliederversammlung des Vereins Memoriav, Bern

Als Revisionsstelle haben wir die Jahresrechnung (Bilanz und Betriebsrechnung) des Vereins Memoriav für das am 31. Dezember 2012 abgeschlossene Geschäftsjahr geprüft.


Für die Jahresrechnung ist der Vorstand verantwortlich, während unsere Aufgabe darin besteht, diese zu prüfen. Wir bestätigen, dass wir die gesetzlichen Anforderungen hinsichtlich Zulassung und Unabhängigkeit erfüllen.

Unsere Revision erfolgte nach dem Schweizer Standard zur Eingeschränkten Revision. Danach ist diese Revision so zu planen und durchzuführen, dass wesentliche Fehlaussagen in der Jahresrechnung erkannt werden. Eine Eingeschränkte Revision umfasst hauptsächlich Befragungen und analytische Prüfungshandlungen sowie den Umständen angemessene Detailprüfungen der beim geprüften Unternehmen vorhandenen Unterlagen. Dagegen sind Prüfungen der betrieblichen Abläufe und des internen Kontrollsystems sowie Befragungen und weitere Prüfungshandlungen zur Aufdeckung deliktischer Handlungen oder anderer Gesetzesverstösse nicht Bestandteil dieser Revision.

Bei unserer Revision sind wir nicht auf Sachverhalte gestossen, aus denen wir schliessen müssten, dass die Jahresrechnung, mit einer Bilanzsumme von CHF 1'476'142.32, nicht Gesetz und Statuten entspricht.

Bern, 15. Februar 2013

GWP AG Gesellschaft für Wirtschaftsprüfung


Daniel Bühler
Revisionsexperte
Leitender Revisor


Bruno Franzini
Revisionsexperte

Beilage: Jahresrechnung (Bilanz und Betriebsrechnung)

**LISTE DES MEMBRES DE MEMORIAV
MITGLIEDERLISTE VON MEMORIAV
ELENCO DEI MEMBRI DI MEMORIAV**

Membres fondateurs Gründungsmitglieder Membri fondatori	Membres collectifs Kollektivmitglieder Membri collettivi			
Schweizerisches Bundesarchiv Archives fédérales suisses Archivio federale svizzero, Bern Andreas Kellerhals, Präsident	Aargauische Kantonsbibliothek, Aarau Ruth Wüst	Bundesamt für Landestopografie swisstopo, Wabern Nicole Jabrane	Fotostiftung Schweiz, Winterthur Martin Gasser	Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey Pascale et Jean-Marc Bonnard Yersin
Bibliothèque nationale suisse, Schweizerische Nationalbibliothek Biblioteca nazionale svizzera, Bern Marie-Christine Doffey, vice-présidente	Accademia di Architettura, Università della Svizzera italiana, Mendrisio Francesca Ambrosio	Bundesamt für Sport, Magglingen Markus Küffer	Gubler Imaging, Fachlabor Gubler AG, Felben Martin Gubler	Museo cantonale d'arte, Lugano Marco Francioli
Bundesamt für Kommunikation Office fédéral de la communication Ufficio federale della comunica- zione, Bienne/Biel Samuel Mumenthaler	AIMP – Archives Internationales de Musique Populaire, Genève	Burgerbibliothek, Bern Philipp Stämpfli	Historisches Lexikon der Schweiz, Bern Pierre Chessex	Museum für Kommunikation, Bern Simone Assen
Cinémathèque suisse archives nationales du film nationales filmarchiv archivio nazionale del film, Lausanne Marc Wehrlin	A. M. R. – Association pour l'encouragement de la musique improvisée, Genève Jean Firmann	Centre d'iconographie genevoise, Genève Nicolas Schaetti	Historisches Museum Olten, Olten Peter Kaiser	Museum Rietberg, Zürich Johannes Beltz
Fonoteca nazionale svizzera Schweizer Nationalphonothek Phonothèque Nationale Suisse, Lugano Pio Pellizzari	Archives cantonales vaudoises, Chavannes-près-Renens Gilbert Coutaz	CHERSA, Centre d'historiographie et de recherche sur les sources au- diovisuelles, Genève Jean-Daniel Curchod	Institut de sociologie des communications de masse, Université de Lausanne Gianni Haver	NIKE / Nationale Informationsstelle für Kulturgüter-Erhaltung, Bern Cordula M. Kessler
Institut suisse pour la conservation de la photographie Schweizerisches Institut zur Erhaltung der Fotografie Istituto svizzero per la conserva- zione della fotografia, Neuchâtel Christophe Brandt	Archives de la Ville de Lausanne Frédéric Sardet	CINETIS SA, Martigny Pierre Ihmle	Kantonsbibliothek Appenzell A. Rh., Trogen Heidi Eisenhut	Patek Philippe SA, Genève Flavia Ramelli
SRG SSR, Bern Marc Savary	Archives de la ville, Yverdon-les-Bains Catherine Guanzini	Collection suisse de la danse, Lausanne Héloïse Pocy	Kantonsbibliothek Graubünden, Chur Christine Holliger	Paul Sacher Stiftung, Archiv und Forschungsstätte für Musik des 20. Jahrhunderts, Basel Michèle Noirjean-Linder
	Archivio di Stato, Bellinzona Andrea Ghiringhelli	Comité international de la Croix-Rouge (CICR), Genève Marina Meier	Kantonsbibliothek Vadiana, St. Gallen Cornel Dora	PH Bern, Institut für Bildungsmedien, Bern Gerhard Pfander
	Association Films Plans-Fixes, Lausanne Alexandre Mejenski	Confrérie des Vignerons de Vevey, Vevey Sabine Carruzzo	Kunsthaus Zürich, Zürich Thomas Rosemann	Phonogrammarchiv der Universität Zürich, Zürich Dieter Studer
	AV Preservation by reto.ch LLC, Ecublens Reto Kromer	Cronica, Audiovisuelle Quellen Graubünden, Chur Pascal Werner	Lichtspiel / Kinemathek Bern David Landolf	Regionales Gedächtnis Biel Seeland Berner Jura, Biel/Bienne Peter Fasnacht
	Basler Afrika Bibliographien, Basel Susanne Hubler	CTAI, Grandevant Robert Tauxe	Liechtensteinisches Landesarchiv, Vaduz Paul Vogt	République et Canton du Jura – Office de la culture, Porrentruy Géraldine Rérat-Oeuvray
	Basler Denkmalpflege, Basel Yvonne Sandoz	Département historique du Musée d'art et d'histoire, Neuchâtel Chantal Lafontant-Vallotton	Médiathèque Valais, Martigny Romaine Valterio Barras	Ringier Dokumentation Bild, Zürich Peter Clerici
	Baugeschichtliches Archiv der Stadt Zürich, Zürich Thomas Meyer	F. Hoffmann-La Roche AG, Historisches Archiv, Basel Alexander Bieri	Mémoire de photographes, Martigny Jean-Henry Papilloud	Schweizer Syndikat Medienschaffender, Basel Philipp Cueni
	Bibliothèque cantonale et univer- sitaire, Fribourg Silvia Zehnder-Jörg	Fondazione Archivio Fotografico Roberto Donetta, Corzono Mariarosa Bozzini	Migros-Genossenschafts-Bund MGB, Dokumentation Bild Text Ton, Zürich Andrea Wirth	Schweizerische Gesellschaft Solothurner Filmtage, Solothurn Seraina Rohrer
	Bibliothèque cantonale et universitaire vaudoise, Lausanne Jeannette Frey	Forschungsbereich Öffentlichkeit und Gesellschaft, Universität Zürich Patrik Ettinger	Musée d'éthnographie de la Ville de Genève Boris Wastiau	Schweizerische Theatersammlung, Bern Heidy Greco-Kaufmann
	Bibliothèque de la Ville, Département audiovisuel DAV, La Chaux-de-Fonds Clara Gregori	F. Hoffmann-La Roche AG, Historisches Archiv, Basel Alexander Bieri	Musée de l'Elysée, Lausanne Christophe Blaser	Schweizerisches Alpines Museum, Bern Beat Hächler
	Bibliothèque de Genève (BGE), Genève Jean-Charles Giroud	Fondazione Archivio Fotografico Roberto Donetta, Corzono Mariarosa Bozzini	Musée grüérien, Bulle Christophe Mauron	Schweizerisches Nationalmuseum, Landesmuseum, Zürich Ricabeth Steiger
		Forschungsbereich Öffentlichkeit und Gesellschaft, Universität Zürich Patrik Ettinger	Musée historique, Lausanne Anne Leresche	Schweizerisches Sozialarchiv, Zürich Anita Ulrich
		Forschungsstelle für Sozial- und Wirtschaftsgeschichte, Universität Zürich, Zürich Silvia Rodriguez	Musée international de la Croix-Rouge et du Croissant- Rouge, Genève Patrick Auderset	Services des bibliothèques, Université de Neuchâtel, Neuchâtel Laurent Gobat
		Fotomuseum Winterthur, Winterthur Urs Stahel	Musée Olympique, Lausanne Blaise Chardonnens	Service de coordination des bibliothèques, Université de Genève, Carouge-Genève

Société Suisse des Auteurs (SSA), Lausanne	SwissJazzOrama, Uster Fernand Schlumpf	Membres de soutien Gönnermitglieder Membrì di sostegno	Musée d'ethnographie, Neuchâtel François Borel	Jean-François Cosandier, Neuchâtel
Sportmuseum Schweiz, Basel Gregor Dill	Swissperform, Zürich Poto Wegener	ARTHANOR Productions, Genève David Hadzis	Musée du Léman, Nyon Carinne Bertola	Valeria Farinati, Mendrisio
Staatsarchiv Basel-Stadt, Basel Esther Baur	UB Basel, Öffentliche Bibliothek der Universität Basel, Basel Hannes Hug	Atelier für Videokonservierung, Bern Agathe Jarczyk	Musée d'Yverdon, Yverdon France Terrier	Monique Furrer, Hinterkappelen
Staatsarchiv des Kantons Aargau, Aarau Andrea Voellmin	Unicom/Université de Lausanne, Lausanne Jean-Jacques Strahm	Audiorama – Musée national suisse de l'audiovisuel, Montreux- Territet Jean-Marc Nicolas	Museum der Bündner Photo- graphen des 19. Jh., Filisur Pierre Badrutt	Matilde Gaggini Fontana, Lugano
Staatsarchiv des Kantons Basel- Landschaft, Liestal Regula Nebiker Toebak	Union nicht-kommerzorientierter Lokalradios UNIKOM, Basel Lukas Weiss	Bernische Stiftung für Fotografie, Film und Video FFV, Bern Helen Hirsch	Museum des Landes Glarus, Näfels Susanne Grieder	Erika Hebeisen, Zürich
Staatsarchiv des Kantons Bern, Bern Peter Humi	Université de Lausanne – Section d'histoire Anthropole – Faculté des lettres, Lausanne Nelly Valsangiacomo	Bibliothèque St. Moritz Corina Huber	Museum im Bellpark, Kriens Hilar Stadler	Martin Hotan, Allschwil
Staatsarchiv des Kantons Thurgau, Frauenfeld André Salathé	François Valloton	Centre Hospitalier Universitaire Vaudois – Centre d'enseignement médical et de communication audiovisuelle, Lausanne Giuseppe Richeri	Schweizerische Bauernhaus- forschung, Zug Christine Ineichen	Regula Iselin, Basel
Staatsarchiv des Kantons Zug, Zug Beatrice Sutter	Università della Svizzera italiana, Facoltà di Scienze della comunicazione, Lugano Giuseppe Richeri	Centre Universitaire d'Informatique, Université de Genève Thierry Pun	Museum im Bellpark, Kriens Hilar Stadler	Pierre-Emmanuel Jaques, Lausanne
Staatsarchiv des Kantons Zürich, Zürich Romano Padeste	Universitätsbibliothek, Bern Ulrike Bürger	Cinema Blenio Acquarossa, Motto Blenio Fernando Ferrari	Schweizerische Gesellschaft für Volkskunde, Basel Ernst J. Huber	Bernadette Johnson, Basel
Staatsarchiv Graubünden, Chur Reto Weiss	Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz FDS, Zürich Ursula Häberlin	Ecole d'ingénieurs et d'architectes de Fribourg, Fribourg Ottar Johnsen	Seminar für Filmwissenschaft Universität Zürich Margrit Tröhler	Jean-Blaise Junod, La Chaux-de-Fonds
Staatsarchiv Luzern, Luzern Stefan Jäggi	Verband Schweizerischer Film- technischer und Audiovisueller Betriebe, Bern Michael Egli	Eurospider Information Technology AG, Zürich Peter Schäuble	Société suisse des chefs-opérateurs, Lausanne Hugues Ryffel	Philippe Kohler, Porza
Staatsarchiv Nidwalden, Stans Nadia Christen	Verkehrshaus der Schweiz, Luzern Daniel Geissmann	Festival international du cinéma documentaire. Visions du réel, Nyon Luciano Barisone	Stadtarchiv Zürich Roger Peter	Stephan Läubli, Luzern
Staatsarchiv Obwalden, Sarnen Willi Studach	Völkerkundemuseum der Universität Zürich, Zürich Salome Guggenheimer	Fondation André Guex-Joris, Martigny André Guex-Joris	Stadtbibliothek Olten Christoph Rast	Claudio Miozzari, Basel
Staatsarchiv Schaffhausen, Schaffhausen Roland E. Hofer	Zentralbibliothek Solothurn, Solothurn Verena Bider	HistoriAV, Zürich Walter Guler	Stadtkino Basel Nicole Reinhard	Fabian Müller, Winterthur
Staatsarchiv St. Gallen, St. Gallen Stefan Gemperli	Zentralbibliothek Zürich, Zürich Susanna Bliggenstorfer	Media Desk Suisse, Zürich Corinna Marschall	Stiftung Fotodokumentation Kanton Luzern, Luzern Albin Bieri	Rudolf Müller, Zürich
Staatsarchiv Uri, Altdorf Hans Jörg Kuhn	Zentral- und Hochschulbibliothek, Luzern Ulrich Niederer	Médiathèque du Centre interrégional de perfectionnement (CIP), Tramelan Dominique Suisse	Société suisse des chefs-opérateurs, Lausanne Hugues Ryffel	André Pasquier, Givisiez
Stadtarchiv Luzern, Luzern Daniela Walker	Zentrum Elektronische Medien VBS, Bern Jürg Blaser	Mémoires d'Ici, St-Imier Catherine Krüttli	Stadtarchiv Zürich Roger Peter	David Pfluger, Basel
Stadt- und Kantonsbibliothek Zug, Zug Heinz Morf	Zürcher Hochschule der Künste, Medien- und Informationszentrum MIZ, Zürich Jan Melissen	Mission 21, Evangelisches Missionswerk, Basel Guy Thomas	Stadtbibliothek Olten Christoph Rast	Rémy Python, Allaman
Stiftung Historisches Erbe der SBB – SBB Historic, Bern Walter Hofstetter	Zürich Insurance Company Ltd / Zürich Versicherungs Gesellschaft, Unternehmensarchiv, Zürich Monica Bronner	Missionshaus Bethlehem Immensee, Immensee Elisabeth Vetter Schuler	Christoph Rast	Theo Rais, Vauffelin/Biel
Suisa, Zürich Dora Zeller			Transfermedia.ch, Muri AG Roman Sticher	Felix Rauh, Wetzikon
SUISSIMAGE Schweizerische Gesellschaft für die Urheberrechte an audiovisuellen Werken, Bern Dieter Meier			Transferts Vidéo & Film SA, Carouge Eric von Büren	Dominique Rudin, Basel
Swiss Effects, Zürich Ruedi Schick			Universität Basel, Imaging and Media Lab, Basel Rudolf Gschwind	Severin Rüegg, Zürich
			Universität Zürich, Hauptbibliothek, Zürich Reinhard Lang	Thomas Schärer, Zürich
			Isabelle Anex, Genève	Werner Steiner, Zürich
			Katharina Bürgi, Zürich	Mirko Stoppa, Basel
			Yves Cirio, Lucens	Mariann Sträuli, Zürich
			Françoise Clément, Genève	Fred Truniger, Zürich
			Jean Clément, Broc	Martin Vogt, Solothurn
			Roland Cosandey, Vevey	Sarah Christina Wahlen, Bern
				Andreas Weisser, Freiburg i.Br.

ORGANISATION ORGANISATION ORGANIZZAZIONE

Comité directeur Vorstand Comitato direttivo	Commission indépendante Unabhängige Kommission Commissione indipendente (bis Sept. 2012)	Réseaux de compétences Kompetenznetzwerke Reti di competenza	Secrétariat général Geschäftsstelle Segretariato generale
Membres fondateurs Gründungsmitglieder Membri fondatori		Foto/Photo/Fotografia	
Christine Holliger, Chur, Chantal Lafontant Valloton, Neuchâtel + Anita Ulrich, Zürich Représentants des membres collectifs / Vertretung der Kollektivmitglieder / rappresentanti dei membri collettivi	David Gugerli (Präsident), ETH Zürich, Institut für Geschichte, Technikgeschichte	Susanne Bieri (Präsidentin), Schweizerische Nationalbibliothek, Bern	Kurt Deggeller (bis Februar 2012) Majan Garlinski (April–Sept. 2012) Joëlle Borgatta Laurent Baumann Gabriella Capparuccini Pia Imbach Flükiger Elias Kreyenbühl Rudolf Müller Yves Niederhäuser Valérie Sierro Wildberger
Franco Messerli, Bern, SRG SSR	Esther Baur, Staatsarchiv Basel-Stadt, Staatsarchivarin	Christophe Brandt, Institut suisse pour la conservation de la photographie, Neuchâtel (Centre de compétence)	Etat au 31 décembre 2012 Stand 31. Dezember 2012 Stato al 31 dicembre 2012
	Walter Leimgruber, Universität Basel, Seminar für Kulturwissenschaft und Europäische Ethnologie	Joël Aeby, Schweizerisches Bundesarchiv, Bern	
	Hanna Muralt Müller, Präsidentin Schweizerische Stiftung für audiovisuelle Bildungsangebote SSAB	Christophe Blaser, Musée de l'Elysée, Lausanne	David Pfluger, Chemiker
	Michèle Noirjean-Linder, Paul Sacher Stiftung Basel	Martin Gasser, Fotostiftung Schweiz, Winterthur	Mariann Sträuli, Filmhistorikerin
	Maria Tortajada, Université de Lausanne, Section d'histoire et esthétique du cinéma	Emmanuel Schmutz, Bibliothèque cantonale et universitaire, Fribourg	Reto Kromer, Filmrestaurator
	Margrit Tröhler, Universität Zürich, Seminar für Filmwissenschaft	Jean-Marc Yersin, Musée de l'appareil photographique, Vevey	Video / Vidéo & TV
	Rolf Wolfensberger, Zürcher Hochschule der Künste ZHdK, Leiter Archiv, Medien- und Informationszentrum MIZ	Son / Ton / Suono & Radio	Yves Niederhäuser (Präsident / Kompetenzzentrum), Memoriav, Projektkoordinator Video
	Ruth Wüst, Aargauer Kantonsbibliothek, Kantonsbibliothekarin	Ruth Hungerbühler Savary (Präsidentin), Università della Svizzera italiana, Lugano	Claude von Büren (bis Mai 2012), Transfert Vidéo et Film SA, Carouge
		Pio Pellizzari, Fonoteca nazionale svizzera, Lugano (Centro di competenza)	Vincent de Claparède, Cinémathèque suisse, Lausanne
		François Borel, Musée d'ethnographie, Neuchâtel	Johannes Gfeller, Staatliche Akademie der bildenden Künste, Stuttgart
		Philippe Kohler, Digilab Recording Studios, Cureglia/Lugano	Patricia Hérold, Radio Télévision suisse (RTS), Genève
		Patrick Linder, Produzent	Jürg Hut, Schweizer Radio und Fernsehen SRF, Zürich
		Rudolf Müller, Memoriav, Projektkoordinator Ton (keine Beteiligung bei Projektbeurteilung)	Agathe Jarczyk, Atelier für Videokonservierung, Bern
		Roman Sigg, Sprachwissenschaftler	Jacqueline Peter, Universität Zürich, Institut für Erziehungswissenschaften
		Nelly Valsangiacomo, UNIL, Lausanne	David Pfluger, Chemiker
			François Vallotton, UNIL, Lausanne



Capitano Charles Berger. Foto: Musée du Léman, Nyon



MEMORIAV

Bümplizstrasse 192

CH-3018 Bern

www.memoriav.ch

Tel. +41 (0)31 380 10 80

Fax +41 (0)31 380 10 81

info@memoriav.ch

M E M O R

M E M O R

M E M O R

M E M O R

M O R

M O R